



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**C.I. GIULIO**  
**ESAME DI STATO 2022 - 2023**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**CLASSE V SEZ. C**  
**ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO -**  
**INDIRIZZO TURISMO**

Relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2022/23

(DPR 323/98, art. 5)

Versione affissa all'albo priva di dati personali degli studenti come da Nota GPDP 10179 del 21/03/2017 del GPDP

Redatto il: 15/05/2023

Affisso all'albo il: 15/05/2023

## **INDICE**

### INTRODUZIONE:

#### I. Obiettivi generali dell'indirizzo di studio

- 1) Il profilo educativo, culturale e professionale
- 2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici
- 3) Competenze del Diplomato dell'Istituto Tecnico per il turismo

#### II. Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti

#### III. Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti

1. Presentazione della classe
2. Composizione del Consiglio di Classe
3. Profilo della classe
  - 3.1 Stabilità Docenti
  - 3.2 Quadro orario
  - 3.3 Livelli comuni di valutazione
  - 3.4 Simulazione prove d'esame
  - 3.5 Griglia di valutazione della prima prova
  - 3.6 Griglia di valutazione della seconda prova
  - 3.7 Griglia valutazione orale
4. Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF
  - 4.1 Percorsi interdisciplinari
  - 4.2 Percorsi di Educazione civica
  - 4.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (solo per le classi sezione DIURNO)
  - 4.4 Attività di ampliamento dell'offerta formativa
5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione

ITALIANO

STORIA

INGLESE

FRANCESE

SPAGNOLO

MATEMATICA

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

GEOGRAFIA TURISTICA

ARTE E TERRITORIO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELIGIONE

EDUCAZIONE CIVICA



---

## **6. Allegati**

- 6.1     *Simulazioni prima prova d'esame***
- 6.2     *Simulazione seconda prova d'esame***
- 6.2.1   *Simulazione seconda prova equipollente d'esame***

Documenti a disposizione della commissione:

- Piano triennale dell'offerta formativa (Pubblicato sul sito)
- Programmazioni dipartimenti didattici (Pubblicati su Doc.Giulio)
- Verbale dello scrutinio di ammissione all'esame (presente in formato cartaceo e pubblicato su Doc.Giulio)

**FOGLIO FIRME CONSIGLIO DI CLASSE 5C**

MATERIE	FIRMA
ITALIANO	Giulia Quercia
STORIA	M. M.
MATEMATICA	Alba G. n. 2
LINGUA INGLESE	Epione Lucif
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	Franche P. n. 1
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	Wolfgang
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	B. Colucci
ARTE E TERRITORIO	En. S. P.
GEOGRAFIA TURISTICA	Clara Anselmi
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI	Aureliano D'Aceto
SCIENZE MOTORIE	De. P.
IRC	Marco Cerasi
SOSTEGNO	Paola P. n. 1
SOSTEGNO	Daniela Nisii

**FOGLIO FIRME STUDENTI RAPPRESENTANTI 5C**

MATERIE	FIRMA	FIRMA
ITALIANO	<i>Alfonso</i>	<i>Luca</i>
STORIA	<i>Alfonso</i>	<i>Luca</i>
MATEMATICA	<i>Alfonso</i>	<i>Luca</i>
LINGUA INGLESE	<i>Alfonso</i>	<i>Luca</i>
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	<i>Alfonso</i>	<i>Luca</i>
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	<i>Alfonso</i>	<i>Luca</i>
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	<i>Alfonso</i>	<i>Luca</i>
ARTE E TERRITORIO	<i>Alfonso</i>	<i>Luca</i>
GEOGRAFIA TURISTICA	<i>Alfonso</i>	<i>Luca</i>
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI	<i>Alfonso</i>	<i>Luca</i>
SCIENZE MOTORIE	<i>Alfonso</i>	<i>Luca</i>
IRC	<i>Alfonso</i>	Giulia Perrone



## I. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO – Indirizzo tecnico settore Turismo

### 1) Il profilo educativo, culturale e professionale

Dal “Profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Tecnici (PECUP) (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)”:

“Il Secondo ciclo di Istruzione e Formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

**Nello specifico, i percorsi degli Istituti Tecnici, a cui appartiene l'indirizzo Turismo, “...sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.”**

“Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato del turismo e affronta lo studio dei macro-fenomeni turistici nazionali e internazionali, la normativa del settore, la geografia, la tecnica turistica, la storia dell'arte e ben tre lingue. Poiché si tratta di un settore in forte evoluzione strutturale, le discipline studiate riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistematico e integrato dei loro contenuti che quindi vanno sempre letti nel loro insieme.

Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi, perché basati su una didattica del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione si svolgono nel triennio con organici specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consente anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate il motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e all'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi specifici di settore riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Il corso, di durata quinquennale, fornisce una solida cultura di base riferibile alle competenze del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF). Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche spendibili in contesti di lavoro e di studio. Si sapranno muovere autonomamente e in ambiti in continua innovazione. Le figure professionali formate dal corso sono in grado di svolgere sia compiti di supporto alle attività promozionali, organizzative e gestionali delle molteplici manifestazioni della fruizione turistica, sia di promuovere, organizzare, gestire autonomamente imprese turistiche pubbliche e private.

Alla fine del percorso di studi, il diplomato potrà inserirsi presso le imprese del settore turistico: agenzie di viaggio, Tour Operator e strutture ricettive alberghiere.

Il Diploma consente l'accesso a tutti i Corsi Universitari, con particolare riferimento ai corsi di Laurea in Economia e Management, Scienze del turismo, Mediazione Culturale e lingue.

### 2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici

(dall'ALLEGATO A DEL 04/02/2010):

- RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI:



“A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.”

### **3) Competenze del Diplomato in Istituto Tecnico settore economico – indirizzo “Turismo”**

*(dall'“ALLEGATO B. INDIRIZZI, PROFILI, QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE ECONOMICO”):*

Il Diplomato in “Turismo” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni turistici nazionali e internazionali, della normativa del settore di riferimento, dei sistemi e processi dell'impresa turistica, della storia dell'arte, della geografia nazionale e internazionale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche in modo da operare in ambiti turistici di varia natura: agenzie turistiche, tour operator, ecc. al fine di contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili propri dell'impresa turistica;
- redigere un itinerario di viaggio;

- gestire adempimenti di front office;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di accoglienza e gestione del cliente;
- collaborare alle trattative per l'acquisto di un pacchetto turistico collaborare all'organizzazione di un pacchetto turistico.

## II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto, collaborativo e proficuo
- Esprimere il proprio pensiero in modo adeguato al contesto, imparando a confrontarsi con le opinioni altrui
- Comportarsi in modo tollerante, rispettoso ed inclusivo, anche nel rispetto delle diverse origini culturali
- Collaborare tra compagni e con gli insegnanti per risolvere situazioni critiche, autocorreggendo il proprio comportamento
- Rispettare le regole fissate dall'istituzione scolastica, tra cui le norme di sicurezza, sanitarie e quelle relative all'uso di strumenti ed attrezzature
- Rispettare le regole del gruppo classe

## III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Conseguimento di adeguate e autonome capacità di apprendimento e di studio, anche in riferimento alla propria organizzazione personale
- Conseguimento di corrette conoscenze e competenze linguistiche, diversificate per ogni contesto e specifiche in base alle diverse discipline
- Capacità di cogliere le relazioni tra le diverse discipline
- Acquisizione di abilità spendibili in situazioni concrete
- Consapevolezza dell'importanza di informarsi su fatti, eventi e fenomeni, locali e internazionali
- Acquisizione di una adeguata metodologia di documentazione del proprio lavoro
- Capacità di osservare i propri processi di apprendimento, con autovalutazione di risultati ed elementi da migliorare
- Maturità nel gestire i vari stimoli che arrivano da insegnanti e compagni

### 1. Presentazione della classe e caratteristiche degli studenti

	INIZIO ANNO				Cessata frequenza	FINE ANNO		Non Ammessi
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE		senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
<b>classe terza</b>	20	/	/	20	2	12	4	3
<b>classe quarta</b>	15	2 alunni	1 da altra classe a marzo	18	3 alunni	12	3	1
<b>classe quinta</b>	14	/	/	13	1 passata al serale inizio pentamestre			

#### Carriera scolastica:

La classe è composta da 13 alunni, 8 femmine e 5 maschi, di cui: uno ripetente in 1<sup>^</sup>; uno inserito in 4<sup>^</sup>, ripetente nelle classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>; uno inserito in 2<sup>^</sup>, proveniente da un altro istituto dove non era stato ammesso alla classe 3<sup>^</sup>.

Sono presenti quattro alunni con BES, di cui tre certificati, per i quali il CdC ha provveduto alla compilazione del PDP e al rispetto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate, e uno con disabilità, valutato con obiettivi minimi.

Si vedano le documentazioni specifiche nei fascicoli personali e le relative griglie di valutazione.

#### Frequenza – partecipazione:





La classe, nel complesso, ha frequentato le lezioni con regolarità e ha partecipato al dialogo educativo in modo costante e proficuo, rispondendo con interesse e motivazione alle attività proposte; in generale, eccetto qualcuno la cui condotta, talvolta, non è stata adeguata al contesto, ha tenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole e in particolar modo ha svolto con partecipazione attenta e responsabile le attività di Stage, PCTO, quelle extra-curricolari e i progetti attivati, riportando solitamente ottimi giudizi. Nell'anno scolastico in corso non sono emersi problemi disciplinari di rilievo.

Il clima relazionale è stato quasi sempre positivo e collaborativo, nonostante la presenza di personalità diverse e la formazione di gruppi all'interno della classe, che per interessi comuni e affinità hanno legato maggiormente fra loro.

I rapporti tra docenti e studenti, generalmente, sono stati corretti, rispettosi e collaborativi.

### **Risultati raggiunti:**

Il profitto è stato alquanto eterogeneo: alcuni studenti hanno mostrato un interesse e un impegno costanti che hanno consentito di raggiungere buoni risultati, con livelli medi e medio alti nelle diverse discipline; altri alunni, invece, hanno mostrato un impegno discontinuo, con uno studio individuale poco approfondito che non ha consentito di raggiungere livelli di preparazione sempre adeguati. Nel corso dei cinque anni, gli alunni hanno complessivamente svolto un percorso di apprendimenti positivo

## **2. Composizione del Consiglio di Classe**

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>
PITITU GIULIANA	ITALIANO
PIRETTO MICHELA	STORIA
SCHINARDI GIOVANNA	INGLESE
REGIS FIORELLA	FRANCESE
CURRAO WALESIA	SPAGNOLO
COSTA MONICA	MATEMATICA
D'ARAIO ANNA MARIA	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
COLLINO BARBARA LAURETTA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
ARDUINO CHIARA	GEOGRAFIA TURISTICA
BEVACQUA BRUNO	ARTE E TERRITORIO
LEGGIO DANA O	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CORRADINO MAURO	RELIGIONE
NISII DANIELA	SOSTEGNO
PENNA PAOLA	SOSTEGNO

## **3. Profilo della classe**

### **3.1 Stabilità Docenti**

<b>Materia</b>	<b>Docenti 3° Anno</b>	<b>Docenti 4° Anno</b>	<b>Docenti 5° Anno</b>
ITALIANO	DI CUONZO CINZIA	D'AGOSTINO ANNA	PITITU GIULIANA



STORIA	PIRETTO MICHELA	PIRETTO MICHELA	PIRETTO MICHELA
INGLESE	SCHINARDI GIOVANNA	SCHINARDI GIOVANNA	SCHINARDI GIOVANNA
FRANCESE	REGIS FIORELLA	REGIS FIORELLA	REGIS FIORELLA
SPAGNOLO	CURRAO WALESIA	CURRAO WALESIA	CURRAO WALESIA
MATEMATICA	COSTA MONICA	COSTA MONICA	COSTA MONICA
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	D'ARAIO ANNA MARIA	D'ARAIO ANNA MARIA	D'ARAIO ANNA MARIA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	COLLINO BARBARA LAURETTA	COLLINO BARBARA LAURETTA	COLLINO BARBARA LAURETTA
GEOGRAFIA TURISTICA	ARDUINO CHIARA	ARDUINO CHIARA	ARDUINO CHIARA
ARTE E TERRITORIO	DE FEO CLAUDIA	BEVACQUA BRUNO	BEVACQUA BRUNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TENTI CHIARA	MARINELLI CATERINA	LEGGIO DANA O
RELIGIONE	CORRADINO MAURO	CORRADINO MAURO	CORRADINO MAURO
SOSTEGNO	NISII DANIELA	NISII DANIELA	NISII DANIELA
SOSTEGNO	PENNA PAOLA	PENNA PAOLA	PENNA PAOLA

### 3.2 Quadro orario

Materia	N° Ore settimanali
ITALIANO	4
STORIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	3
SPAGNOLO	3
MATEMATICA	3
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	4
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	3
GEOGRAFIA TURISTICA	2
ARTE E TERRITORIO	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE	1

### 3.3 Livelli comuni di valutazione

<b>Livello</b>	<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Capacità</b>	<b>Competenze</b>
1°	1 - 3	Nulle	Nulle	Inadeguate
2°	4 - 4½	Frammentarie e superficiali	Deboli	Fragili
3°	5 - 5½	Sufficienti	Modeste	Incomplete
4°	6	Complete ma non approfondite	Sufficienti	Adeguate
5°	6½ - 7½	Complete e coordinate	Consolidate	Idonee
6°	8 - 10	Complete e approfondite	Più che valide	Sicure



### Modalità di recupero

N° allievi coinvolti	Tipologia intervento	Materia
Tutti	In itinere, lavoro individuale	Tutte le discipline
5	Sportello didattico pomeridiano	Matematica

Le attività di recupero sono state svolte con le seguenti modalità:

- interventi in itinere con criteri personalizzati e strutturazione di attività diversificate;
- studio individuale costante e guidato dagli insegnanti con opportune indicazioni;
- sportello didattico di matematica in orario pomeridiano.

### 3.4 Simulazioni prove d'esame

Durata [ore]	Tipologia	Materia/e	Data	Prova
6	A -B- C	ITALIANO	13/03/2023	Prima prova
6	CASO AZIENDALE - TIPOLOGIA B	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	14/03/2023	Seconda prova
1	COLLOQUIO	TUTTE LE DISCIPLINE	28/04/2023	Prova orale
6	A -B- C	ITALIANO	sarà svolta il 15/05/2023	Prima prova
6	CASO AZIENDALE - TIPOLOGIA B	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	sarà svolta il 16/05/2023	Seconda prova

### 3.5 Griglia di valutazione prima prova

#### I.I.S. GIULIO TORINO

#### GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI

#### GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI CON DSA/BES

a.s. 2022-2023

Punteggio massimo: 20 punti

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PER LE PROVE A-B-C			max 10/20
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo, coesione e coerenza testuale</b>	Articolazione chiara e ordinata e progressione logica del testo. Equilibrio fra le parti. Equilibrio nelle frasi (ad es. assenza di aggettivi e avverbi sovrabbondanti). Presenza di nessi logici adeguati, continuità tra frasi e uso corretto dei connettivi testuali (ad es. assenza di contraddizioni e ripetizioni).	0-1	2	3
<b>Correttezza ortografica lessicale e morfosintattica</b>	Correttezza ortografica. Correttezza lessicale (assenza di ripetizioni, di termini generici o imprecisi, di espressioni superflue). Correttezza morfosintattica (ad es. prevalenza di strutture sintattiche lineari, proprietà nelle reggenze, uso appropriato del congiuntivo nelle subordinate, rispetto delle concordanze temporali e della concordanza soggetto - predicato, segnalazione dei cambi di soggetto, uso appropriato delle referenze pronominali).Punteggiatura adeguata (Ad es. assenza della virgola tra soggetto e predicato)	0-1	2	3
<b>Riferimenti culturali, conoscenze, valutazioni personali</b>	Pertinenza dei riferimenti culturali e delle citazioni di conoscenze scolastiche e/o personali sull'argomento, correttezza delle citazioni. Padronanza dell'argomento. Rielaborazione critica dei contenuti e originalità delle idee.	0-1	2-3	4

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI GENERALI PER LE PROVE DEGLI STUDENTI BES E DSA (A-B-C)</b>			max 10/20
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo, coesione e coerenza testuale</b>	Presenza di nessi logici adeguati, continuità tra frasi e uso corretto dei connettivi testuali (ad es. assenza di contraddizioni e ripetizioni). Articolazione chiara e ordinata e progressione logica del testo. Equilibrio fra le parti. Equilibrio nelle frasi (ad es. assenza di aggettivi e avverbi sovrabbondanti)	1	2	3
<b>Adeguatezza ortografica e morfosintattica</b>	Adeguatezza ortografica. Adeguatezza morfosintattica (ad es. prevalenza di strutture sintattiche lineari, proprietà nelle reggenze, uso appropriato del congiuntivo nelle subordinate, rispetto delle concordanze temporali e della concordanza soggetto - predicato, segnalazione dei cambi di soggetto, uso appropriato delle referenze pronominali). Punteggiatura adeguata (Ad es. assenza della virgola tra soggetto e predicato)	1	2	3
<b>Riferimenti culturali, conoscenze, valutazioni personali</b>	Pertinenza dei riferimenti culturali e delle citazioni di conoscenze scolastiche e/o personali sull'argomento, correttezza delle citazioni. Padronanza dell'argomento. Rielaborazione critica dei contenuti e originalità delle idee.	1	2-3	4

### Griglie specifiche per tipologia

<b>INDICATORI A</b>	<b>DESCRITTORI TIPOLOGIA A</b> Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			max 10/20
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (Ad es. eventuali indicazioni operative su impostazione e forma dell'elaborato: risposte a domande, lunghezza, parafrasi o sintesi). Pertinenza all'argomento proposto, aderenza alla traccia. Scelta del registro linguistico adeguato.	0-1	2	3



<b>Capacità di comprendere il testo</b>	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	0-1	2	3
<b>Analisi lessicale, stilistica e/o retorica</b>	Comprensione del significato letterale e/o simbolico delle parole. Individuazione dello stile del testo. Individuazione di eventuali figure retoriche e struttura metrica.	0	1	2
<b>Interpretazione corretta ed articolata del testo</b>	Comprensione del significato del testo, collocato nel suo contesto storico-culturale, biografico e letterario dell'autore e dell'opera.	0	1	2

<b>INDICATORI B</b>	<b>DESCRITTORI TIPOLOGIA B</b> Analisi e produzione di un testo argomentativo			max 10/20
<b>Capacità di comprendere il testo</b>	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	0-1	2	3
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; aderenza alla consegna.</b>	Individuazione di tesi, antitesi, argomentazioni). Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici. Pertinenza all'argomento proposto ed aderenza alla traccia.	0-1	2	3
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	Utilizzo coerente ed efficace dei materiali forniti; corretto uso dei connettivi testuali; presenza di coesione e coerenza testuale.	0	1	2
<b>Struttura dell'argomentazione; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Capacità di argomentazione. Esplicitazione di una tesi. Enunciazione chiara e coerente di argomenti a supporto della tesi. Riferimenti culturali coerenti ed adeguati. Padronanza dell'argomento. Rielaborazione critica dei contenuti e originalità delle idee.	0	1	2



<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI TIPOLOGIA C</b> Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.			max 6/15
<b>Capacità di comprendere il testo</b>	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	0-1	2	3
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna.</b>	Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (Ad es. eventuali indicazioni operative su impostazione e forma dell'elaborato: inserimento di titolo adeguato e /o paragrafi).Pertinenza all'argomento proposto, aderenza alla traccia. Scelta del registro linguistico adeguato.	0-1	2	3
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Struttura dell'argomentazione</b>	Chiarezza della tesi. Esposizione chiara e coerente.Consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati. Conclusioni adeguate.	0	1	2
<b>Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi</b>	Padronanza dell'argomento. Rielaborazione critica dei contenuti e originalità delle idee. (Ad es. assenza di luoghi comuni, banalità e "frasi fatte" )	0	1	2

Voto in ventesimi	Corrispondenza con i voti in decimi e giudizi
1-7	3 gravemente insufficiente
8-9-10	4 pienamente insufficiente
11	5 non ancora sufficiente
12	6 sufficiente
13	6,5 più che sufficiente
14	7 discreto
15	7,5 quasi buono
16	8 buono



17	8,5 più che buono
18	9 distinto
19	9,5 quasi ottimo
20	10 ottimo

### 3.6 Griglia di valutazione seconda prova

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA</b>		
<b>Indicatori di prestazione</b>	<b>Descrittori di livello di prestazione</b>	<b>Punteggio</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato:</b> Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	<b>Intermedio:</b> Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	<b>Base:</b> Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	<b>Base non raggiunto:</b> Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>Avanzato:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	<b>Intermedio:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	<b>Base:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	<b>Base non raggiunto:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<b>Avanzato:</b> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	<b>Intermedio:</b> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	<b>Base:</b> Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5
	<b>Base non raggiunto:</b> Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato:</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	<b>Intermedio:</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2



	<b>Base:</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5
	<b>Base non raggiunto:</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1
		TOT. /20

### Griglia di valutazione seconda prova per allievi con DSA/BES

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato:</b> Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	<b>Intermedio:</b> Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	<b>Base:</b> Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	<b>Base non raggiunto:</b> Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>Avanzato:</b> Sviluppa tutti i punti della traccia in modo corretto dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	<b>Intermedio:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo corretto e dimostrando una discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	<b>Base:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	<b>Base non raggiunto:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<b>Avanzato:</b> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, e completa e rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	<b>Intermedio:</b> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	<b>Base:</b> Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5
	<b>Base non raggiunto:</b> Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato:</b> Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	<b>Intermedio:</b> Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	<b>Base:</b> Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5



	<b>Base non raggiunto:</b> Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1
	Punteggio totale della prova	/20

### 3.6 Griglia di valutazione colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	



semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50
<b>Punteggio totale della prova</b>			

#### 4 Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF

##### 4.1 Percorsi interdisciplinari

I percorsi interdisciplinari pensati per la classe sono stati svolti all'interno del PCTO e della programmazione di Educazione Civica.

##### 4.2 Percorsi Educazione Civica

Modulo/pilastro	Disciplina	N° ore	Contenuti/Conoscenze
Cittadinanza e costituzione	Diritto	4	Fine pena:ora
Cittadinanza e costituzione	Diritto	17	La Magistratura (in particolare la giurisdizione penale), il concetto di pena (in particolare esame dell'ergastolo comune e dell'ergastolo ostativo); Conferenza del magistrato Dott. Fabrizio Giannola sulla funzione rieducativa della pena (26 gennaio 2023) Conferenza giudice di pace Avv. Giuseppe Siciliano sul processo civile Visita presso la casa circondariale "Lo Russo e Cotugno"



Cittadinanza e costituzione	Arte e Territorio + Diritto	3	Architettura delle carceri Conferenza con l'architetto Cesare Burdese sulle strutture carcerarie
Cittadinanza e costituzione	Scienze Motorie	5	La rieducazione in carcere attraverso lo sport e i suoi valori
Cittadinanza e costituzione	Spagnolo	3	Un cammino di riscatto e riabilitazione: detenuti sulla via di Santiago
Cittadinanza e costituzione	Italiano	4	Il carcere nella letteratura.
Cittadinanza e costituzione	Geografia e arte	3	Trasformazione delle carceri da luogo di prigionia a museo di memorie
Risultati	Inizialmente il progetto è stato vissuto come una tematica distante dalle linee guida dell'indirizzo turistico; successivamente gli allievi hanno compreso l'importanza dell'argomento, date le implicazioni emotive e umane inerenti la funzione rieducativa della pena. Le varie attività, in cui si è articolato il progetto, hanno loro consentito di riflettere e prendere coscienza di una realtà non solo a loro sconosciuta, ma di una condizione che la nostra società tende a relegare ai mass media e a rimuovere dal vivere quotidiano.		

### 4.3 Percorsi PCTO ( SOLO PER LE CLASSI DELLA SEZIONE DEL DIURNO)

I percorsi PCTO predisposti dai referenti della scuola e dal consiglio di classe per il triennio si sono posti l'obiettivo di realizzare un quadro di riferimento culturale che potesse integrare le conoscenze scolastiche di indirizzo con l'esperienza lavorativa, prestando particolare attenzione a orientare l'agire in campo turistico verso una cultura sostenibile ed inclusiva partendo dalla valorizzazione del territorio. Per potenziare e approfondire le lingue straniere sono stati proposti corsi pomeridiani di lingua inglese per livello B1 e B2. Inoltre il Consiglio ha ritenuto necessario prevedere momenti di orientamento in uscita proponendo percorsi legati al mondo del lavoro, orientamento universitario e corsi professionalizzanti, per fornire un quadro generale ampio che potesse rispondere alle esigenze dei ragazzi.

Si inquadrano in questa prospettiva le attività di seguito riportate in modo analitico.

#### Quinto anno

<b>Progetto:</b>	<b>LA MIA UE</b>
<b>Descrizione attività</b>	Introduzione al concetto di cittadinanza europea, alle tappe storiche del processo di integrazione e ai valori sui quali si basa l'Unione europea; Analisi del ruolo svolto e del funzionamento delle istituzioni europee; L'UE nella vita quotidiana: i vantaggi e i diritti garantiti ai cittadini europei; La risposta europea alle principali "sfide" attuali. Mobilità dei giovani in Europa
<b>Docenti coinvolti</b>	Referente progetto Arduino Chiara
<b>Esperti esterni</b>	Centro di Informazione europea della Città Metropolitana di Torino
<b>Obiettivi</b>	L'obiettivo dell'offerta formativa di La mia UE è di contribuire a fornire agli studenti un quadro panoramico dell'Unione europea e specifici approfondimenti tematici
<b>N° ore</b>	2

<b>Progetto:</b>	<b>ITS</b>
------------------	------------



<b>Descrizione attività</b>	Incontro a scuola per presentare i percorsi di studio degli Istituti Tecnici superiori: Il Sistema ITS prevede corsi completamente gratuiti finanziati dalla Regione Piemonte e dal Fondo Sociale Europeo, i corsi sono biennali e rilasciano un diploma riconosciuto a livello europeo di V° livello EQF. Ad oggi esistono 4 percorsi nel settore del turismo.
<b>Docenti coinvolti</b>	referente progetto Arduino Chiara
<b>Esperti esterni</b>	Fondazione ITS Turismo e Attività Culturali
<b>Obiettivi</b>	Fornire agli alunni nuove prospettive di orientamento in uscita
<b>N° ore</b>	2

<b>Progetto:</b>	<b>Anno alla pari all'estero</b>
<b>Descrizione attività</b>	Incontro per presentare agli studenti la possibilità di viaggiare e vivere esperienze lavorative all'estero.
<b>Docenti coinvolti</b>	Referente progetto Arduino Chiara
<b>Esperti esterni</b>	Cultural Care Au Pair
<b>Obiettivi</b>	Far conoscere questa realtà e stimolare propensioni a lavorare all'estero per migliorare le competenze linguistiche e le conoscenze di altre culture
<b>N° ore</b>	2

<b>Progetto:</b>	<b>Orientamento universitario</b>
<b>Descrizione attività</b>	Incontri on line per rispondere alle domande dei ragazzi relative ai percorsi universitari
<b>Docenti coinvolti</b>	Referente progetto Arduino Chiara
<b>Esperti esterni</b>	Unito e Assorienta
<b>Obiettivi</b>	Presentazione di open day, crediti universitari, test di accesso.
<b>N° ore</b>	4 a scuola per tutti gli alunni + ore in presenza durante open day -presso Campus Einaudi- (adesione in base agli interessi degli studenti)

<b>Progetto:</b>	<b>Commercio illegale di animali esotici</b>
<b>Descrizione attività</b>	Incontro in presenza con il Maresciallo dei carabinieri
<b>Docenti coinvolti</b>	Referente progetto Arduino Chiara
<b>Esperti esterni</b>	Maresciallo dei carabinieri Gilda Cappellazzo
<b>Obiettivi</b>	Riflessione guidata su tematiche relative al turismo sostenibile e responsabile
<b>N° ore</b>	2

<b>Progetto:</b>	<b>Viaggio di istruzione a Napoli</b>
------------------	---------------------------------------



<b>Descrizione attività</b>	Scoperta e approfondimento del patrimonio artistico del territorio, con presentazione dello stesso agli studenti delle altre classi
<b>Docenti coinvolti</b>	Bevacqua Bruno
<b>Esperti esterni</b>	
<b>Obiettivi</b>	Operare nel settore turistico e artistico con uno sguardo critico e ragionato sulla fruibilità dell'arte e dei Musei.
<b>N° ore</b>	16

<b>Progetto:</b>	<b>Progetto Palazzo Madama e Barocco</b>
<b>Descrizione attività</b>	Lezioni frontali a scuola con l'esperta esterna Anna La Ferla Uscita sul territorio per conoscere l'arte barocca piemontese. Visita di Palazzo Madama e laboratorio per riflettere sull'arte accessibile
<b>Docenti coinvolti</b>	Referente progetto De Feo Claudia
<b>Esperti esterni</b>	Dipartimento didattico di Palazzo Madama
<b>Obiettivi</b>	Scoprire e conoscere le opere artistiche presenti sul territorio e riflessione critica sulla sua accessibilità.
<b>N° ore</b>	8

<b>Progetto:</b>	<b>Progetto lavoro e legalità - consulenti del Lavoro</b>
<b>Descrizione attività</b>	Incontro in presenza con gli esperti per la discussione sul valore della legalità nel mondo del lavoro
<b>Docenti coinvolti</b>	Referente progetto Spagnuolo Giovanni
<b>Esperti esterni</b>	Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino
<b>Obiettivi</b>	Diffusione del valore della legalità nel mondo del lavoro
<b>N° ore</b>	2

<b>Progetto:</b>	<b>Orientamento al lavoro -ricerca attiva curriculum e simulazione colloquio</b>
<b>Descrizione attività</b>	Incontri in classe con esperte del settore per far conoscere ai ragazzi come muoversi per cercare un lavoro, proposte sul sito di Informa Giovani e Regione Piemonte. Consigli pratici e guida per scrivere un curriculum
<b>Docenti coinvolti</b>	Referente progetto Arduino Chiara
<b>Esperti esterni</b>	Esperti di EXARSOLUTION e Città Metropolitana
<b>Obiettivi</b>	Presentare ai ragazzi strumenti utili per muoversi nel mondo del lavoro.
<b>N° ore</b>	6



### Quarto anno

<b>Progetto:</b>	Viaggio di istruzione a Firenze
<b>Descrizione attività</b>	Visite guidate nei siti storici della città: Basilica di San Lorenzo Basilica di Santa Maria Novella Basilica di Santo Spirito Piazza del Duomo, Cattedrale, Battistero, Campanile di Giotto Basilica di Santa Croce Piazza della Signoria
<b>Docenti coinvolti</b>	Bruno Bevacqua, Paola Penna
<b>Esperti esterni</b>	
<b>Obiettivi</b>	Conoscere i luoghi e le opere artistiche rinascimentali
<b>N° ore</b>	8 ore

<b>Progetto:</b>	SMART FUTURE ACADEMY TORINO 2022 ONLINE
<b>Descrizione attività</b>	Progetto rivolto alle scuole superiori che ha come obiettivo aiutare gli studenti a comprendere cosa vorrebbero fare “da grandi” attraverso il contatto con figure di eccellenza dell’imprenditoria, della cultura, della scienza e dell’arte. Gli speaker, selezionati da un autorevole Comitato Scientifico, parlano di sé, della loro esperienza e raccontano ai di ragazzi come sia possibile raggiungere la realizzazione personale e lavorativa seguendo la propria passione che comprende impegno, studio, disciplina ma anche gioia e divertimento
<b>Docenti coinvolti</b>	Referente del progetto Chiara Arduino
<b>Esperti esterni</b>	Smart future academy
<b>Obiettivi</b>	Aiutare gli studenti nella scelta del miglior percorso formativo che consenta loro di realizzarsi come individui e come futuri professionisti
<b>N° ore</b>	4 ore

<b>Progetto:</b>	<b>L’ACCESSIBILITA’ E’ UN’ARTE</b>
<b>Descrizione attività</b>	Coinvolti 3 alunni della classe  Progetto, svolto in collaborazione con fondazione Torino Musei e gli esperti del dipartimento didattico di Palazzo Madama. Attività laboratoriali, approfondimenti tematici sulle opere, riflessione guidata e critica sul significato di accessibilità e realizzazione di un percorso da presentare alla classe
<b>Docenti coinvolti</b>	Referente progetto Luca Angelone Bruno Bevacqua, Paola Penna, Daniela Nisii
<b>Esperti esterni</b>	Esperta Museo dipartimento didattico Palazzo Madama





<b>Obiettivi</b>	Conoscere e presentare percorsi artistici secondo prospettiva inclusiva
<b>N° ore</b>	22 ore

<b>Progetto:</b>	<b>PASSEGGIATE BAROCHE</b>
<b>Descrizione attività</b>	Percorso interdisciplinare che ha portato alla realizzazione di una visita guidata da parte dei ragazzi nei luoghi di Torino barocca
<b>Docenti coinvolti</b>	Piretto Michela, Bruno Bevacqua, Paola Penna, Anna D'Agostino
<b>Esperti esterni</b>	
<b>Obiettivi</b>	Costruire percorsi tematici interdisciplinari: Arte e Territorio, Storia, Italiano
<b>N° ore</b>	8 ore

<b>Progetto:</b>	<b>PASSEGGIATE ROMANE</b>
<b>Descrizione attività</b>	Visita Torino romana e produzione di video
<b>Docenti coinvolti</b>	Piretto Michela, Bruno Bevacqua
<b>Esperti esterni</b>	
<b>Obiettivi</b>	Valorizzazione del patrimonio storico-artistico del Piemonte
<b>N° ore</b>	4 ore

<b>Progetto:</b>	<b>EUROVISION CONTEST</b>
<b>Descrizione attività</b>	Produzione di un video per promuovere il territorio in occasione di un evento internazionale
<b>Docenti coinvolti</b>	Bruno Bevacqua, Paola Penna
<b>Esperti esterni</b>	
<b>Obiettivi</b>	Creare prodotti multimediali al fine di valorizzare le risorse del territorio
<b>N° ore</b>	4 ore

<b>Progetto:</b>	<b>LABORATORIO FRONT OFFICE</b>
<b>Descrizione attività</b>	4 alunni coinvolti Laboratorio di check-in e check-out
<b>Docenti coinvolti</b>	Spagnuolo Giovanni, Cannatà Giuseppe, Maristella Balzano
<b>Esperti esterni</b>	
<b>Obiettivi</b>	Formazione teorica e pratica sulle attività di front office



<b>N° ore</b>	10 ore
---------------	--------

<b>Progetto:</b>	CORSO SICUREZZA SUL LAVORO
<b>Descrizione attività</b>	Attività obbligatoria di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
<b>Docenti coinvolti</b>	Spagnuolo Giovanni
<b>Esperti esterni</b>	
<b>Obiettivi</b>	Formazione specifica sulla sicurezza
<b>N° ore</b>	4 ore

<b>Progetto:</b>	STAGE SALONE DEL LIBRO ottobre 2021 maggio 2022
<b>Descrizione attività</b>	Attività di accompagnamento e di accoglienza delle classi
<b>Docenti coinvolti</b>	Caligaris Romea
<b>Esperti esterni</b>	
<b>Obiettivi</b>	Capacità di accogliere e relazionarsi con persone di contesti diversi durante un evento internazionale
<b>N° ore</b>	35 ore + 35 ore (edizione ottobre 2021 - 5 alunne coinvolte)

<b>Progetto:</b>	XXXVII GIOCHI NAZIONALI ESTIVI SPECIAL OLYMPICS ITALIA TORINO stage 4-9 giugno 2022
<b>Descrizione attività</b>	Accoglienza atleti e collaborazione con i tecnici sportivi durante le gare, le premiazioni e la Cerimonia di chiusura
<b>Docenti coinvolti</b>	Caligaris Romea
<b>Esperti esterni</b>	
<b>Obiettivi</b>	Promuovere una cultura del rispetto e dell'inclusione attraverso lo sport, diventare più sensibili ad accogliere la diversità nelle sue molteplici espressioni
<b>N° ore</b>	40 ore

<b>Progetto:</b>	CERTIFICAZIONE LINGUISTICA
<b>Descrizione attività</b>	Corso di certificazione linguistica



<b>Docenti coinvolti</b>	Schinardi Giovanna
<b>Esperti esterni</b>	
<b>Obiettivi</b>	Formazione per B1/B2
<b>N° ore</b>	da ottobre a marzo

### Terzo anno

<b>Progetto:</b>	LABORATORIO: IL FUTURO DEL TURISMO
<b>Descrizione attività</b>	Presentazione della Storia del turismo e testimonianza di operatori del settore. Conoscenza di alcune esperienze di blogging e di start up innovative legate al turismo. Turismo fai da te e turismo organizzato: analisi delle caratteristiche, studi di caso messi a confronto, pro e contro.
<b>Docenti coinvolti</b>	referente progetto Arduino Chiara
<b>Esperti esterni</b>	Ass. IL NOSTRO PIANETA
<b>Obiettivi</b>	Favorire la conoscenza del comparto del turismo e della sua necessità di ripensarsi nell'attuale momento storico
<b>N° ore</b>	10 ore

<b>Progetto:</b>	VISITA AL MUSEO DI ANTICHITA' di TORINO Musei Reali Torino
<b>Descrizione attività</b>	Visita alla sezione archeologica del museo Valorizzazione del patrimonio storico- culturale cittadino. Compito di realta: realizzazione di audioguide.
<b>Docenti coinvolti</b>	Piretto Michela
<b>Esperti esterni</b>	
<b>Obiettivi</b>	Valorizzazione del patrimonio storico- culturale cittadino
<b>N° ore</b>	2 ore

<b>Progetto:</b>	CORSO DI SICUREZZA on-line
<b>Descrizione attività</b>	Corso on-line individuale sul portale del Ministero: formazione di base sulla sicurezza
<b>Docenti coinvolti</b>	
<b>Esperti esterni</b>	
<b>Obiettivi</b>	Formazione specifica
<b>N° ore</b>	4 ore



<b>Progetto:</b>	CERTIFICAZIONE LINGUISTICA
<b>Descrizione attività</b>	Corso di certificazione linguistica
<b>Docenti coinvolti</b>	Schinardi Giovanna
<b>Esperti esterni</b>	
<b>Obiettivi</b>	Formazione per B1/B2
<b>N° ore</b>	da ottobre a marzo

#### 4.4 Attività di ampliamento dell'offerta formativa (Uscite didattiche/culturali/aziendali/sportive ...)

Descrizione Percorso	Struttura	Obiettivi e tipologia attività Conoscenze/abilità/Competenze Attese
<b>Quarto anno</b>		
<b>L'accessibilità è un'arte</b>  2 ore incontro di formazione  4 ore uscita presso Palazzo Madama  2 ore presso il MAO	Nell'ambito del progetto <i>L'accessibilità è un'arte</i> che ha visto coinvolti attivamente tre alunni, sono stati organizzati due incontri che hanno coinvolto tutta la classe. 1- formazione: incontro di presentazione e sensibilizzazione rispetto al tema oggetto dell'approfondimento da parte della responsabile del Dipartimento di didattica di Palazzo Madama 2- Uscita presso Palazzo Madama. I tre ragazzi hanno progettato in collaborazione con l'esperta museale e altri alunni coinvolti della classe parallela, una visita guidata tematica nella quale hanno sperimentato le conoscenze acquisite durante il percorso laboratoriale. Un'ulteriore proposta a cui hanno aderito un numero ristretto di alunni, in orario pomeridiano, è stata una visita guidata presso il MAO. In questa occasione hanno sperimentato cosa significhi progettare e vivere un'esperienza al museo per ipovedenti	Il progetto ha l'obiettivo di promuovere una cultura inclusiva in ambito turistico, operando scelte e strutturando percorsi che tengano conto dei bisogni di tutti i visitatori
Viaggio di istruzione a Firenze	Durata due giorni (12-13 maggio 2022) Alla scoperta del patrimonio culturale e artistico italiano	Riscoprire il piacere di viaggiare e ritrovarsi dopo la pandemia, in luoghi significativi della nostra storia
<b>Quinto anno</b>		
Viaggio di istruzione a Napoli	Visita della città, luoghi di interesse, musei e opere architettoniche.	Promuovere un turismo intelligente e responsabile per la tutela del patrimonio artistico
Rassegna cinematografica	Visione del film di Pasolini "Accattone"	Comprendere il linguaggio cinematografico.



Spettacolo teatrale	Visione dello spettacolo Processo Galileo presso Teatro Astra con: Fabrizio Sinisi, Angela Dematté, Andrea De Rosa, Carmelo Rifici, Luca Lazzareschi, Milvia Marigliano	Riscoprire Galileo attraverso la visione dello spettacolo teatrale.
Mobilità Erasmus+	Gli studenti della scuola interessati alla proposta della commissione Erasmus hanno presentato una lettera motivazionale, sottoposta ad un comitato che ha valutato le candidature. Due alunne della classe hanno vinto e hanno partecipato così alla mobilità per gruppi collegata all'Accreditamento Erasmus+ 2021-27 Frequenza presso IES Columela e IES Balbo.	Attività finalizzate al potenziamento delle competenze interculturali e delle competenze comunicative nei contesti multilingue.
Basta violenza sulle donne	Lezione spettacolo in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne con approfondimento della tematica della violenza attraverso la rilettura delle opere di Artemisia Gentileschi	Sensibilizzare i giovani verso temi di attualità attraverso l'analisi della vita e delle opere di personaggi storici.
Adotta un artista	Studiare l'arte al museo per conoscerla ma soprattutto per viverla e lasciarsi emozionare. Il Naturalismo di Caravaggio e il Classicismo di Carracci presso la Galleria Sabauda.	Promuovere uno sguardo nuovo per comprendere le opere d'arte, partendo dall'esperienza presso la Galleria



**5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione**

ITALIANO

STORIA

INGLESE

FRANCESE

SPAGNOLO

MATEMATICA

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

GEOGRAFIA TURISTICA

ARTE E TERRITORIO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELIGIONE

EDUCAZIONE CIVICA



<b>Disciplina</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>Docente</b>	Pititu Giuliana
<b>Libro di testo</b>	Letteratura istruzioni per l'uso. V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi.
<b>Relazione</b>	La classe ha partecipato in generale con interesse e attenzione alle lezioni e alle attività proposte. All'inizio dell'anno sono emerse difficoltà nello studio delle lezioni di letteratura, nell'analisi dei testi come nella scrittura. L'avvicinarsi nel triennio di differenti docenti di italiano non ha probabilmente aiutato i ragazzi a consolidare del tutto le competenze necessarie per affrontare al meglio tali compiti. Nonostante ciò un nutrito gruppo di studenti ha migliorato, almeno in parte, le competenze relative alla scrittura, all'analisi dei testi e all'esposizione orale. Tuttavia persistono ancora alcune criticità relative soprattutto alla scrittura e all'esposizione orale che risultano, per alcuni studenti, ancora poco fluide. Le proposte di approfondimento sono state sempre accolte positivamente.

<b>Modulo 1</b>	<b>La Scapigliatura. Naturalismo e Verismo.</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	Presenza	
	Letture, comprensione e analisi dei testi. Riflessione sulla poetica degli autori e sui contenuti dei brani proposti. Analisi del contesto storico di riferimento, individuazione delle relazioni tra la produzione letteraria e i principali avvenimenti storici dell'epoca di riferimento. Collegamenti con l'attualità.	
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	Saper leggere un testo poetico/ narrativo. Riconoscere la poetica degli autori e la loro relazione con i movimenti letterari. Contestualizzare il testo nel suo tempo e all'interno dell'opera dell'autore. Saper procedere all'analisi del testo e all'individuazione dei temi di fondo. Confrontare il sistema di valori del testo con i propri. Acquisire un atteggiamento critico nei confronti del testo letterario.	
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il contesto culturale italiano e europeo del Secondo Ottocento, pagg. 10-19.</li> <li>● La Scapigliatura pagg. 64-67- 107-110</li> <li>● Camillo Boito, pag. 68 Testi -Brano dalla novella <i>Senso</i> <i>Vendetta di una donna tradita</i>. pagg. 68-70. Visione di un brano tratto dal film <i>Senso</i> di Visconti.</li> <li>● Arrigo Boito pag. 110 Testi -: <i>Dualismo</i>, Materiali forniti dalla docente e caricati su classroom.</li> <li>● Trattati generali del Naturalismo francese pagg. 30-36</li> <li>● Fratelli Goncourt brani tratti da: <i>Germinie Lacerteux</i> pag. 35</li> <li>● Zola. brano tratto da <i>Thérèse Raquin</i> pag. 36. Verismo. Pagg. 76-78</li> <li>● Verismo. Pagg. 76-78.</li> <li>● Verga, pagg. 174-191, 195-196. -Testi: - Rosso Malpelo, lettura integrale, Pagg. 204- 215. - <i>I Malavoglia</i>, pagg. 218-225. <i>Brani</i>: -<i>Introduzione</i>, pagg. 226- 229 -<i>La "ricchezza" dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo</i>, pagg 230- 234. <i>Il finale del romanzo</i>, pagg. 237-239 -<i>Novelle rusticane</i>, pag. 241.</li> </ul>	ott/nov -dic.



	<p style="text-align: center;">-Mastro Don Gesualdo, pagg. 248- 254. Branzi: La morte di Mastro-don Gesualdo, pagg. 262- 266.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, visione di video e film, ascolto di podcast. Lettura e commento dei brani scelti dal libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, rielaborazione e confronto tra autori, correnti letterarie, fatti storici, attualità. La valutazione è stata effettuata per mezzo di verifiche orali e scritte.	

Modulo 2	Carducci- Pascoli- D'Annunzio e le avanguardie	Tempi
Modalità	<p style="text-align: center;">Presenza</p> <p>Letture, comprensione e analisi dei testi. Riflessione sulla poetica degli autori e sui contenuti dei brani proposti. Analisi del contesto storico di riferimento, individuazione delle relazioni tra la produzione letteraria e i principali avvenimenti storici dell'epoca di riferimento. Collegamenti con l'attualità.</p>	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Saper leggere un testo poetico/ narrativo. Riconoscere la poetica degli autori e la loro relazione con i movimenti letterari. Contestualizzare il testo nel suo tempo e all'interno dell'opera dell'autore. Saper procedere all'analisi del testo e all'individuazione dei temi di fondo. Confrontare il sistema di valori del testo con i propri. Acquisire un atteggiamento critico nei confronti del testo letterario.</p>	
Contenuti	<p>Il contesto culturale tra fine Ottocento e i primi del Novecento, la crisi dei valori del Positivismo. Decadentismo, Simbolismo, Estetismo, pagg. 388-399. Il contesto culturale del primo Novecento, pagg. 392- 403</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● G. Carducci, pagg. 278- 293. -Testi: -<i>Inno a Satana</i>, materiale fornito dalla docente e caricato su classroom. <i>Da Rime nuove</i>, pagg. 297- 298. -<i>Pianto Antico</i>, pag. 305. - <i>Odi barbare</i>, pagg. 309-310.</li> <li>● G. Pascoli, pagg. 330- 343. -Testi: -<i>Myricae</i> pagg. 353-353. -<i>X agosto</i>, pagg. 358-359. <i>Poemetti</i>, pagg. 363-364. <i>Canti di Castelvecchio</i>, pag. 370. -<i>Il gelsomino notturno</i>, pagg. 373-374. - <i>Il fanciullino</i> pag. 347. - <i>il brano: La poetica del fanciullino</i>, pagg.348-349</li> <li>● G. D'Annunzio.pagg. 514-531. Laudi-Alcyone, pagg. 546- 548. -<i>La pioggia nel pineto</i>, pagg. 549-553. Novelle della Pescara, pag.. 563. -Lettura integrale della novella <i>La veglia funebre</i>, pagg. 564-569. - I romanzi, pagg. 571-574. -<i>Il piacere</i>, lettura del brano: <i>L'esteta Andrea Sperelli</i>, pagg. 575-576</li> <li>● Il futurismo, pagg. 487-490</li> <li>● Tommaso Marinetti pag. 491. -Branzi da: - <i>Manifesto del futurismo e Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>, pagg. 492-494.</li> </ul>	Dic/Gen/Feb.





Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, visione di video e film, ascolto di podcast. Lettura e commento dei brani scelti dal libro di testo.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, rielaborazione e confronto tra autori, correnti letterarie, fatti storici, attualità. La valutazione è stata effettuata per mezzo di verifiche orali e scritte.		
<b>Modulo 3</b>	<b>Il romanzo psicologico Svevo- Pirandello</b>		<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>		Presenza	
		Letture, comprensione e analisi dei testi. Riflessione sulla poetica degli autori e sui contenuti dei brani proposti. Analisi del contesto storico di riferimento, individuazione delle relazioni tra la produzione letteraria e i principali avvenimenti storici dell'epoca di riferimento. Collegamenti con l'attualità.	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper leggere un testo narrativo. Riconoscere la poetica degli autori e la loro relazione con i movimenti letterari. Contestualizzare il testo nel suo tempo e all'interno dell'opera dell'autore. Saper procedere all'analisi del testo e all'individuazione dei temi di fondo. Confrontare il sistema di valori del testo con i propri. Acquisire un atteggiamento critico nei confronti del testo letterario.		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I. Svevo, pagg. 588-604. <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Una vita e Senilità</i>, alcuni cenni sulle strutture e i temi dei due romanzi.</li> <li>- <i>La coscienza di Zeno</i>, pagg. 609- 611 Brani da <i>La coscienza di Zeno</i>.</li> <li>- <i>L'ultima sigaretta</i>, pagg. 612-616.</li> <li>- <i>La morte di mio padre</i>, pagg. 619-623.</li> <li>- <i>La storia del mio matrimonio</i>, pagg. 625-632.</li> <li>- <i>Verso la fine del mondo</i>, pagg. 633-636.</li> </ul> </li> <li>● L. Pirandello. pagg. 648- 663. <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'umorismo</i>, pag. 667 Brani: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il sentimento del contrario: la donna truccata e Don Chisciotte</i>, pagg. 668-669.</li> <li>- <i>Novelle per un anno</i>, pagg. 672-673.</li> <li>- <i>Fischia il treno</i>, pagg. 686-691</li> <li>- <i>Il fu Mattia Pascal</i>, pag. 700 Brani: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>“Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte”</i>, pagg. 701- 702.</li> <li>- <i>Uno, nessuno centomila</i>, pag. 715</li> <li>- <i>Letture integrale del romanzo.</i></li> <li>- <i>I sei personaggi in cerca d'autore</i>, pag. 723. Brani: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il dramma doloroso dei sei personaggi</i>, pagg. 724- 730.</li> <li>- <i>Letture integrale di: Uno, nessuno e centomila e della novella Fischia il treno.</i></li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> </li> <li>● <i>F. Kafka. Lettura integrale di Lettera al padre</i></li> </ul> </li></ul>		Feb. mar.ap r
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, visione di video e film, ascolto di podcast. Lettura e commento dei brani scelti dal libro di testo		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, rielaborazione e confronto tra autori, correnti letterarie, fatti storici, attualità. La valutazione è stata effettuata per mezzo di verifiche orali e scritte.		



<b>Modulo 4</b>	<b>Ungaretti</b>	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	apr.ma g
	Lettura, comprensione e analisi dei testi. Riflessione sulla poetica degli autori e sui contenuti dei brani proposti. Analisi del contesto storico di riferimento, individuazione delle relazioni tra la produzione letteraria e i principali avvenimenti storici dell'epoca di riferimento. Collegamenti con l'attualità	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper leggere un testo poetico. Riconoscere la poetica degli autori e la loro relazione con i movimenti letterari. Contestualizzare il testo nel suo tempo e all'interno dell'opera dell'autore. Saper procedere all'analisi del testo e all'individuazione dei temi di fondo. Confrontare il sistema di valori del testo con i propri. Acquisire un atteggiamento critico nei confronti del testo letterario.	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ungaretti, pagg. 120- 134.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'allegria</i>, pagg. 137-138.</li> </ul> </li> <li>Lettura, analisi e commento:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il porto sepolto</i>, pag. 139.</li> <li>- <i>Commiato</i>, pag. 141.</li> <li>- <i>Veglia</i>, pag. 149.</li> <li>- <i>Fratelli</i>, pag 151</li> <li>- <i>Sentimento del tempo</i>, pag. 155.</li> </ul> </li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, visione di video e film, ascolto di podcast. Lettura e commento dei brani scelti dal libro di testo	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, rielaborazione e confronto tra autori, correnti letterarie, fatti storici, attualità. La valutazione è stata effettuata per mezzo di verifiche orali e scritte	

<b>Modulo 5</b>	<b>Letteratura del Secondo dopoguerra. Primo Levi</b>	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	Feb. mar.ap r
	Lettura, comprensione e analisi dei testi. Riflessione sulla poetica degli autori e sui contenuti dei brani proposti. Analisi del contesto storico di riferimento, individuazione delle relazioni tra la produzione letteraria e i principali avvenimenti storici dell'epoca di riferimento. Collegamenti con l'attualità.	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper leggere un testo narrativo. Riconoscere la poetica degli autori e la loro relazione con i movimenti letterari. Contestualizzare il testo nel suo tempo e all'interno dell'opera dell'autore. Saper procedere all'analisi del testo e all'individuazione dei temi di fondo. Confrontare il sistema di valori del testo con i propri. Acquisire un atteggiamento critico nei confronti del testo letterario.	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>P. Levi</i>, pagg. 452- 465.</li> <li>-<i>Se questo è un uomo</i>, pagg. 470-471</li> <li><i>Brani</i>:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'arrivo ad Auschwitz</i>, pagg. 472-476.</li> </ul> </li> </ul>	



Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, visione di video e film, ascolto di podcast. Lettura e commento dei brani scelti dal libro di testo	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, rielaborazione e confronto tra autori, correnti letterarie, fatti storici, attualità. La valutazione è stata effettuata per mezzo di verifiche orali e scritte.	

<b>Disciplina</b>	<b>STORIA</b>
<b>Docente</b>	Prof.ssa Michela Piretto
<b>Libro di testo</b>	A. Brancati, T. Pagliarani, Storia in movimento, ed: La Nuova Italia
<b>Relazione</b>	La classe ha per lo più partecipato con vivacità e interesse alle lezioni, e un piccolo gruppo di studenti ha accolto proposte extracurricolari di approfondimento (conferenza presso Istoretto sulla violenza fascista nel dopoguerra; conferenze di biennale democrazia). La maggior parte degli studenti si orienta bene sui contenuti del programma, con diversi livelli di approfondimento; un piccolo gruppo di studenti ha mostrato di possedere conoscenze proprie sui contenuti del programma e desiderio di approfondire alcuni aspetti; un altro piccolo gruppo ha raggiunto con difficoltà risultati sufficienti per carenze pregresse nel lessico e nel metodo di studio.

<b>Modulo 1</b>	<b>Prima del secolo breve</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	Presenza	
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	Saper tracciare un quadro generale dell'Europa a inizio '900, connettendo elementi di ambito diverso (politico, sociale, economico) Acquisire lessico specifico (imperialismo, razzismo, antisemitismo, sionismo, revanchismo, pangermanesimo, panslavismo, socialismo, socialisti massimalisti/riformisti, marxismo, taylorismo, fordismo) Sapersi orientare sulle mappe	
<b>Contenuti</b>	La società di massa: suffragio, istruzione, giornali, eserciti, nuovi consumi e nuova produzione delle merci; i partiti di massa; il partito socialista. La seconda rivoluzione industriale Colonialismo e imperialismo: la spartizione dell'Africa; il colonialismo italiano L'Italia nell'età giolittiana: le riforme sociali, l'industrializzazione, il mancato sviluppo del sud, la conquista della Libia; l'emigrazione italiana tra '800 e '900	Ottobre/novembre
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	Metodologia: lezioni frontali partecipate, costruzione collettiva di schemi, domande di comprensione del manuale Strumenti: power point, google classroom, appunti, manuale	
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	La valutazione sommativa è stata effettuata mediante una verifica scritta	

<b>Modulo 2</b>	<b>La prima guerra mondiale: cause, eventi, conseguenze</b>	<b>Tempi</b>
-----------------	---	--------------



<b>Modalità</b>	Presenza	
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	Saper distinguere fenomeni di lunga durata da cause occasionali Saper individuare su carta schieramenti e fronti Saper individuare le specificità del conflitto Saper confrontare la mappa dell'Europa prima e dopo il conflitto Saper connettere le conseguenze del conflitto con la nascita dei totalitarismi Acquisire lessico specifico: guerra lampo, di movimento/guerra di logoramento - trincea ammutinamento, autolesionismo, decimazioni, prigionieri di guerra, irredentismo, neutralisti interventisti	dicembre/gennaio
<b>Contenuti</b>	La formazione dei due schieramenti prima dello scoppio del conflitto L'Assassinio di Sarajevo e la formazione di fronte occidentale e fronte orientale L'Italia e l'ingresso in guerra nel 1915 La guerra di trincea Una guerra mondiale: il coinvolgimento di paesi e soldati extraeuropei; il fronte ottomano; gli USA nel conflitto L'Italia: la disfatta di Caporetto e le sue conseguenze	
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	Metodologia: lezioni frontali partecipate, costruzione collettiva di schemi, domande di comprensione del manuale Strumenti: power point, google classroom, appunti, manuale, video del prof. Barbero su Cavoretto	
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Verifica sommativa scritta; rubrica osservativa sugli interventi in classe	

<b>Modulo 3</b>	<b>Nella guerra e dopo la guerra: la rivoluzione russa, la pace di Versailles, il dopoguerra in Italia e in Germania</b>		<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	x	Presenza	
	x	Mista	
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	Saper riconoscere nelle conseguenze della guerra elementi specifici ed elementi comuni a tutti i conflitti Saper paragonare le frontiere dell'Europa prima e dopo il conflitto Comprendere gli elementi di contesto che favoriscono il crollo dello stato liberale (in Italia) Comprendere gli elementi di contesto che favoriscono la nascita e il declino della Repubblica di Weimar in Germania Comprendere le conseguenze della rivoluzione russa sia sul piano politico/geopolitico sia sul piano simbolico Acquisire lessico specifico: zarismo, bolscevichi, menscevichi, biennio rosso, pace punitiva, soviet, riparazioni, vittoria mutilata, comintern		Gen Feb
<b>Contenuti</b>	La rivoluzione russa: la situazione della Russia a inizio secolo, le rivoluzioni di febbraio e ottobre e le loro conseguenze; guerra civile e nascita dell'URSS; nascita dei partiti comunisti in Europa La pace di Versailles: i 14 punti di Wilson, le nuove frontiere; la pace punitiva; la questione d'oriente		



	<p>Il dopo guerra in Italia: l'impresa di Fiume, i nuovi partiti, il reducismo e la crisi del ceto medio; il biennio rosso; lo squadristico, i fasci di combattimento e la marcia su Roma</p> <p>Il dopo guerra in Germania: la nascita della repubblica di Weimar, crisi economica e spirito di Locarno, il Putsch di Monaco</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Metodologia: lezioni frontali partecipate, costruzione collettiva di schemi, domande di comprensione del manuale</p> <p>Strumenti: power point, google classroom, appunti, manuale</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazioni orali, con domande aperte e richiesta di saper articolare un discorso ampio	

<b>Modulo 4</b>	<b>Crisi del '29 e totalitarismi</b>	Tempi
<b>Modalità</b>	<p><b>x</b> Presenza</p>	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Saper riflettere sulle caratteristiche comuni e sulle specificità delle dittature totalitarie del '900</p> <p>Saper riflettere sui meccanismi del consenso e della creazione del consenso</p> <p>Acquisire lessico specifico: liberismo/protezionismo; crisi di sovrapproduzione, brokers, speculazione, dittatura totalitaria, autarchia, sanzioni, NEP, Kulaki, collettivizzazione. stacanovismo, piani quinquennali, SS, SA</p>	
Contenuti	<p>I regimi totalitari: distruzione della democrazia, repressione del dissenso, creazione del consenso</p> <p>L'affermazione del fascismo come dittatura: dalla marcia su Roma al delitto Matteotti alla dittatura a viso aperto</p> <p>Il fascismo come dittatura totalitaria: le leggi fascistiche, l'esilio degli oppositori, la propaganda e la fascizzazione della società</p> <p>La politica estera: patti lateranensi, l'invasione dell'Etiopia, l'avvicinamento a Hitler</p> <p>Gli USA: i ruggenti anni '20, la crisi economica e il crollo di wall street, Roosevelt e il new Deal</p> <p>Lo stalinismo: la collettivizzazione delle campagne e i piani quinquennali; le purghe; i Gulag; arte censura e propaganda</p> <p>L'ascesa di Hitler al potere e il crollo della repubblica di Weimar</p> <p>L'ideologia del Mein Kampf</p> <p>Le leggi di Norimberga e le persecuzioni antiebraiche</p> <p>La rottura dell'ordine di Versailles e l'espansionismo tedesco</p>	marzo aprile
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Metodologia: lezioni frontali partecipate, costruzione collettiva di schemi, domande di comprensione del manuale</p> <p>Strumenti: power point, google classroom, appunti, manuale</p> <p>Materiali aggiuntivi analizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>cine giornali (istituto Luce)</li> <li>manifesti di propaganda</li> <li>racconti brevi da I racconti di Kolyma, di Varlam Tichonovič Šalamov</li> <li>Il colonialismo italiano visto dalle canzonette: Faccetta nera e Sanzionami questo</li> </ul>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazioni orali, con domande aperte e richiesta di saper articolare un discorso ampio; verifica scritta, con elaborato ampio da costruire facendo riferimento a documenti visivi	

<b>Modulo 5</b>	<b>La seconda guerra mondiale, la Shoah, la resistenza: cenni</b>	Tempi
-----------------	---	-------



<b>Modalità</b>	<b>x</b>	<b>presenza</b>	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)		<p>Conoscere le dinamiche generali del conflitto</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze apprese per riflettere sul conflitto in corso</p> <p>Riflettere sul significato generale della resistenza e saper ricostruire le specificità della resistenza in Italia</p> <p>Saper contestualizzare gli eventi specifici della Shoah</p> <p>Acquisire lessico specifico: guerra totale, collaborazionismo/resistenza, soluzione finale, genocidio, conferenze interalleate, guerra di liberazione/guerra civile</p>	maggio
Contenuti		<p>Lineamenti generali sulla seconda guerra mondiale: gli schieramenti e le tappe principali del conflitto</p> <p>La shoah: discriminazione concentrazione sterminio</p> <p>La resistenza: dal tentativo di guerra parallela al settembre '43; il crollo del fascismo e la repubblica di Salò; i partigiani ; dopo la liberazione: referendum e costituente</p>	
Metodologia e Strumenti didattici		Lezione partecipata basata su slide e stimoli alla discussione	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione		Colloquio orale	



<b>Disciplina</b>	<b>INGLESE</b>
<b>Docente</b>	Giovanna Schinardi
<b>Libro di testo</b>	D. Montanari R. A. Rizzo Travel and tourism expert Pearson
<b>Relazione</b>	La classe ha partecipato sempre con interesse alle lezioni, dimostrando di aver svolto gli esercizi assegnati e di aver acquisito i contenuti essenziali affrontati in classe. La maggior parte degli studenti si esprime in modo adeguato e abbastanza corretto.

<b>Modulo 1</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	sett ott
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le diverse tipologie di destinazioni turistiche.	
Contenuti	Travel destinations and climates; Coastal and mountain resources.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, visione video, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta e interrogazione orale	

<b>Modulo 2</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	nov
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere i parchi nazionali	
Contenuti	National parks	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, visione video, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta e interrogazione orale	

<b>Modulo 3</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	nov dic
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper utilizzare i condizionali.	
Contenuti	Zero, first, second e third conditional	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	



Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta	
---	------------------	--

<b>Modulo 4</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	genn febb
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le risorse storiche e culturali	
Contenuti	Past and present resources; urban resources; museums.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, visione video, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta e interrogazione orale	

<b>Modulo 5</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	marzo
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e presentare gli Stati Uniti, la California e la Florida + i parchi nazionali	
Contenuti	The USA (California, Florida and National Parks)	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, visione video, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta e interrogazione orale.	

<b>Modulo 6</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	marzo aprile
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere Kipling e Conrad: due visioni diverse sul colonialismo.	
Contenuti	The White Man's Burden Heart of Darkness (estratto)	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, conversazione in lingua, fotocopie.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazione orale	





<b>Modulo 7</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	maggio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e presentare una città americana.	
Contenuti	New York City	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, visione video, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta e interrogazione orale	

<b>Modulo 8</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	maggio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere i diritti umani	
Contenuti	The Human Rights	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, conversazione in lingua, fotocopie	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazione orale	

<b>Disciplina</b>	<b>FRANCESE</b>
<b>Docente</b>	REGIS FIORELLA
<b>Libro di testo</b>	DOMITILLE HATUEL: TOURISME EN ACTION; BELLANO WESTPHAL - GHEZZI: GRAMMAIRE CLÉS EN MAIN
<b>Relazione</b>	Una buona parte della classe ha partecipato alle lezioni con interesse e assiduità, dimostrando di aver acquisito i contenuti affrontati. Alcuni studenti, invece, incontrano delle difficoltà espressive sia nello scritto che nell'orale, dovute ad uno studio non sempre costante e preciso. La comprensione, sia orale che scritta, è nel complesso buona.

<b>Modulo 1</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	set ott
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere la francofonia e alcuni paesi francofoni	
Contenuti	La francophonie, Monaco, la Belgique, le Maroc	



Metodologia e Strumenti didattici	Visione di immagini, lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Preparazione itinerari.	

<b>Modulo 2</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	set
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere ed utilizzare la forma passiva	
Contenuti	Forme passive	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, esercizi on line, esercizi individuali	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta	

<b>Modulo 3</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	ott nov dic
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere la Francia e Parigi	
Contenuti	L'Hexagone et sa géographie, l'organisation des pouvoirs en France, Paris	
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di immagini, lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Preparazione itinerari.	

<b>Modulo 4</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	gen feb
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le regioni della Francia	
Contenuti	La Bretagne, La Vallée de la Loire	
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di immagini, lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Preparazione itinerari.	



<b>Modulo 5</b>			Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza		feb mar
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le regioni della Francia		
Contenuti	Le Sud		
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di immagini, lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali		

<b>Modulo 6</b>			Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza		mar apr
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le diverse regioni della Francia.		
Contenuti	La région Rhône-Alpes		
Metodologia e Strumenti didattici	Visione di immagini, lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali e scritte. Preparazione itinerari.		



<b>Disciplina</b>	<b>SPAGNOLO</b>
<b>Docente</b>	CURRAO WALESIA
<b>Libro di testo</b>	L. Pierozzi - ¡BUEN VIAJE! - Ed. Zanichelli
<b>Relazione</b>	<p>Il profitto della classe è nel complesso discreto, in alcuni casi buono e in qualche caso distinto. La classe ha risposto con interesse e motivazione alle attività proposte e la partecipazione è stata costruttiva e soddisfacente. Le lezioni si sono svolte in un ambiente generalmente disteso e caratterizzato da un costante dialogo.</p> <p>La maggior parte degli studenti si è impegnata per potenziare il livello di competenze. Nel complesso gli studenti hanno migliorato le loro capacità espositive, anche se per alcuni permangono difficoltà. Risulta buona la comprensione sia orale che scritta.</p>

<b>Modulo 1</b>	<b>REPASO GRAMATICAL</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	Presenza	1 mese
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	Hablar de hechos pasados, presentes , futuros. Contar un viaje.	
<b>Contenuti</b>	<p><b>Gramática:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ser y estar</li> <li>• Haber y estar</li> <li>• Uso de tener que, deber y haber que</li> <li>• Ir/venir, traer/llevar</li> <li>• Pedir/preguntar, coger/ tomar, quedar/quedarse</li> <li>• Hacer falta/necesitar</li> <li>• Uso de los tiempos del pasado de indicativo (pretérito perfecto, pretérito indefinido, pretérito imperfecto)</li> <li>• El futuro</li> <li>• Expresar acciones y planes futuros</li> <li>• El condicional</li> </ul> <p><b>Léxico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vivienda</li> <li>• El equipaje</li> <li>• Lugares de ocio y turismo</li> </ul>	
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	Lezione partecipata, lezione frontale, peer tutoring, metodo induttivo, libro di testo, visione di filmati in lingua originale e con sottotitoli, lettura di testi, esercitazioni di tipo strutturato, produzione scritta su traccia, conversazione in lingua.	
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Verifiche scritte e orali. I criteri tengono conto della conoscenza disciplinare pregressa, della progressione dei singoli studenti, del coinvolgimento e della partecipazione al dialogo educativo.	

<b>Modulo 2</b>	<b>EN EL HOTEL – VIAJAR POR ESPAÑA</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	Presenza	1 mese
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentar un hotel</li> <li>• Dar información de un hotel por teléfono</li> <li>• Reservar una habitación</li> <li>• Escribir una carta comercial</li> <li>• Correo de respuesta a una solicitud de información o reserva y correo de confirmación de reserva</li> <li>• Describir un plato</li> <li>• Pedir y dar información sobre vuelos, trenes y transbordadores</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivir las características de un viaje o alojamiento</li> <li>• Presentar una ciudad o un pueblo</li> <li>• Presentar una zona turística</li> <li>• Organizar un recorrido por una ciudad</li> <li>• Organizar circuitos</li> </ul>	
Contenuti	<p>Unidades 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11 (3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11 páginas seleccionadas: 59, 73, 75, 77, 78, 92, 107, 109, 110, 113, 114, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 144, 145, 150, 151, 158, 164, 186, 187)</p> <p><b>Gramática:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso contrastivo de las preposiciones</li> <li>• Uso de entre y dentro de</li> <li>• Uso de las preposiciones por y para</li> <li>• Presente de subjuntivo: verbos regulares e irregulares, con diptongación y cambio vocálico</li> <li>• Subordinadas sustantivas: uso del subjuntivo y del indicativo, uso contrastivo del infinitivo</li> <li>• Subordinadas temporales</li> <li>• Subordinadas de relativo y subordinadas finales</li> <li>• Subordinadas causales</li> </ul> <p><b>Léxico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Los alojamientos turísticos</li> <li>• En el hotel: las habitaciones, las instalaciones y los servicios</li> <li>• Regímenes, precios y reservas</li> <li>• La carta comercial, el fax y el correo electrónico</li> <li>• Comidas y bebidas</li> <li>• Viajar: medios de transporte, billetes, trayectos y horarios</li> <li>• Tipos de turismo y actividades</li> <li>• Reclamaciones</li> </ul> <p><b>Cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Los alojamientos turísticos para todos los gustos y los alojamientos turísticos estatales: <i>Albergue y Parador</i></li> <li>• ¿Castellano o español?: las lenguas de España, las variedades del español</li> <li>• <i>El espanglish</i></li> <li>• Comer en España: productos y platos, las tapas, gastronomía y turismo</li> <li>• Horarios y comidas</li> <li>• Viajar por España: en autobús, en tren y en avión</li> <li>• Algunas tipologías turísticas</li> <li>• España: una gran potencia turística</li> <li>• La organización turística</li> <li>• Reclamaciones: la hoja de reclamación</li> <li>• Las directrices del ámbito turístico: Organización Mundial del Turismo y el Código ético mundial para el turismo</li> <li>• Los profesionales del turismo: la figura del guía turístico</li> </ul>	4 mesi
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione partecipata, lezione frontale, cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, metodo induttivo, libro di testo, visione di filmati in lingua originale, lettura di testi e articoli, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, presentazione multimediale.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Verifiche scritte e orali. I criteri tengono conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità di rielaborazione, della correttezza linguistica, della progressione dei singoli studenti nonché del coinvolgimento e della partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Lavoro in gruppo: presentazione multimediale. La valutazione tiene conto non solo del singolo prodotto, quanto dell'intero processo, ovvero sono oggetto di valutazione le conoscenze maturate, la chiarezza espositiva e la competenza linguistica, nonché la capacità di collaborazione, organizzazione, lavorare in gruppo, risolvere eventuali conflitti e problemi riscontrati e l'autonomia dimostrata nella realizzazione del prodotto finale.</p>	



Modulo 3	CONOCER EL MUNDO HISPANO		Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Describir un área geográfica</li> <li>• Presentar una zona turística</li> <li>• Describir actividades y lugares públicos y de interés cultural</li> </ul>		
Contenuti	<p><b>Geografía</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conocer España: territorio</li> <li>• El Sur de España: Andalucía</li> <li>• El centro de España: Madrid</li> <li>• El este de España: Barcelona</li> <li>• Conocer Hispanoamérica: territorio</li> <li>• Conocer México: territorio</li> </ul> <p><b>Historia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• El Desastre del 98</li> <li>• El siglo XX y la Guerra Civil</li> <li>• El Franquismo y la Transición</li> <li>• Desde las grandes civilizaciones precolombinas hasta la dictadura en Argentina</li> </ul> <p><b>Turismo cultural</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Andalucía: un gran conjunto monumental</li> <li>• Ceuta y Melilla, fusión y convivencia</li> <li>• Por las calles de Madrid</li> <li>• El triángulo del arte</li> <li>• Guernica de Picasso</li> <li>• Una vuelta por la capital catalana</li> <li>• El Modernismo catalán</li> <li>• México: maravillas arqueológicas; Ciudad de México</li> </ul> <p><b>Turismo de sol y playa y de naturaleza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Desierto, montaña y mar</li> <li>• Playas del Mediterráneo</li> <li>• La costa mexicana</li> </ul> <p><b>Turismo gastronómico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Los ingredientes de la cocina mexicana</li> </ul> <p><b>Turismo religioso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• El Camino de Santiago (Cárcel y camino: de presos a peregrinos – Educación Cívica)</li> </ul> <p><b>Turismo folclórico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• El flamenco</li> <li>• La corrida</li> <li>• La Navidad española</li> <li>• Fiestas populares madrileñas</li> <li>• Música (el mariachi)</li> <li>• Día de los Muertos</li> </ul>		3 mesi
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione partecipata, lezione frontale, cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, metodo induttivo, libro di testo, visione di filmati in lingua originale, lettura di testi e articoli, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, presentazione multimediale.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. I criteri tengono conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità di rielaborazione, della correttezza linguistica, della progressione dei		



	<p>singoli studenti nonché del coinvolgimento e della partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Lavoro in gruppo: presentazione multimediale. La valutazione tiene conto non solo del singolo prodotto, quanto dell'intero processo, ovvero sono oggetto di valutazione le conoscenze maturate, la chiarezza espositiva e la competenza linguistica, nonché la capacità di collaborazione, organizzazione, lavorare in gruppo, risolvere eventuali conflitti e problemi riscontrati e l'autonomia dimostrata nella realizzazione del prodotto finale.</p>	
--	---	--



<b>Disciplina</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>Docente</b>	Monica Costa
<b>Libro di testo</b>	Sasso Leonardo -Matematica a colori: Volume 4 edizione gialla - Petrini Sasso Leonardo -Matematica a colori: Matematica finanziaria - Petrini
<b>Relazione</b>	Tutta la classe ha partecipato alle lezioni in modo collaborativo e proficuo, raggiungendo nel complesso un discreto livello di preparazione. Alcuni alunni hanno ottenuto ottimi risultati dimostrando un impegno serio e continuo, altri invece hanno lavorato in maniera discontinua con esiti meno soddisfacenti. Il giudizio complessivo sulla classe è positivo.

<b>Modulo 1</b>	<b>STUDIO DI FUNZIONE</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	Presenza	
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	Studio intuitivo dei concetti fondamentali dell'analisi infinitesimale. Calcolo di semplici limiti e derivate. Calcolo dei punti di massimo e minimo e flessi Traduzione grafica dei risultati. Capacità di leggere un grafico, individuandone le caratteristiche fondamentali.	
<b>Contenuti</b>	<u>Ripasso</u> : dominio, intersezione assi, segno, limiti e asintoti di una funzione razionale o esponenziale e logaritmica - Lettura completa di un grafico <u>Derivata di una funzione</u> - Cenno al rapporto incrementale di una funzione e al suo significato geometrico - Derivazione di alcune funzioni elementari - Derivata delle somma di due funzioni - Derivata del prodotto di una costante per una funzione - Derivata del quoziente di due funzioni - Derivata della funzione composta - Studio della monotonia di funzioni razionali e di semplici funzioni esponenziali o logaritmiche ricerca dei massimi e minimi - Calcolo della derivata seconda di una funzione (solo nel caso di semplici funzioni razionali intere per lo studio della concavità e dei flessi) - Studio completo di una funzione razionale intera e studio, senza la concavità, di una funzione razionale fratta, esponenziale o logaritmica (semplici casi)	settembre e gennaio
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale dialogata con discussione guidata sugli argomenti. Risoluzione guidata in classe di studi di funzione o lettura e analisi di un grafico con continue esercitazioni Assegnazione di compiti a casa e loro correzione in classe	
<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo e schede con esercizi	
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'appropriazione dei concetti principali, della capacità di utilizzare le tecniche per lo studio di una funzione o il saper leggere un grafico già costruito. Le verifiche formative, sotto forme di esercitazioni, sono state continue. Le verifiche sommative sono state articolate sotto forma scritta.	





<b>Modulo 2</b>	<b>MATEMATICA FINANZIARIA</b>		<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	Presenza		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per risolvere problemi e costruire modelli in ambito economico e finanziario.		
Contenuti	Concetti di capitale, montante, interesse e tasso di interesse. Uso dell'asse dei tempi Capitalizzazione semplice e composta Operazioni di sconto composto Soluzione di problemi diretti ed inversi Problemi di equivalenza finanziaria Rendite		febbraio maggio
Metodologia	Gli argomenti sono stati introdotti partendo problemi reali in ambito finanziario Lezione dialogata con discussione guidata sugli argomenti. Risoluzione guidata di problemi di natura finanziaria		
Strumenti didattici	Libro di testo e schede con esercizi		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'appropriazione dei concetti principali, della capacità decodificare un problema, di scegliere le formule adeguate e di utilizzare la calcolatrice scientifica in modo appropriato. Le verifiche formative, sotto forme di esercitazioni, sono state continue. Le verifiche sommative sono state articolate sotto forma scritta.		



<b>Disciplina</b>	<b>DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI</b>
<b>Docente</b>	D'ARAIO ANNA MARIA
<b>Libro di testo</b>	SCELTA TURISMO UP - Volume 3
<b>Relazione</b>	La classe, in generale, ha sempre partecipato alle lezioni con interesse, svolgendo con impegno le esercitazioni in classe ma, purtroppo, è mancato uno studio sistematico e costante a casa che non ha consentito una interiorizzazione e sedimentazione degli argomenti e soprattutto dei processi logico-matematici necessari per risolvere i casi aziendali proposti durante le verifiche e le simulazioni della seconda prova dell'esame di Stato. Il rendimento quindi, salvo due/tre casi di risultati pienamente soddisfacenti, in generale è mediamente sufficiente.

<b>Modulo 1</b>	<b>ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE</b>	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Saper monitorare i processi produttivi e saper analizzare i dati per ricavarne indici. Saper utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema qualità nelle imprese turistiche. Conoscere le tecniche di controllo e di monitoraggio dei processi e della qualità nelle imprese turistiche.	
<b>Contenuti</b>	<p><b>Lezione 1</b> – L'analisi dei costi Cosa si intende per costo. Cos'è l'oggetto di riferimento. Classificazione e rappresentazione grafica dei costi. Calcolo del costo totale.</p> <p><b>Lezione 2</b> – Il controllo dei costi Metodo del direct costing. Come si valuta la redditività di diversi prodotti.</p> <p><b>Lezione 3</b> – Il controllo dei costi Metodo del full costing. Le configurazioni di costo con full costing a base unica e con utilizzo dei centri di costo.</p> <p><b>Lezione 4</b> – Il controllo dei costi Metodo ABC. Quando è conveniente utilizzare il metodo ABC.</p> <p><b>Lezione 5</b> – L'analisi del punto di pareggio In cosa consiste la break even analisi. Come si rappresenta graficamente il BEP. Come è possibile modificare il BEP.</p> <p><b>Lezione 6</b> – Il sistema di qualità nelle imprese turistiche (sintesi) Quali sono le attività sistematiche che consentono di gestire la qualità. Cosa si intende per qualità nei servizi turistici. Quale importanza riveste la qualità nelle imprese turistiche.</p>	Settembre Ottobre Novembre Dicembre
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo. Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slides.	
<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Valutazioni formative e sommative (interrogazioni e verifiche); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.	



Modulo 2	<b>PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA</b>	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Saper elaborare prodotti turistici e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche. Saper interpretare le informazioni contenute nei cataloghi. Saper utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione e la gestione di eventi. Conoscere i prodotti turistici a catalogo e a domanda. Conoscere le tecniche di organizzazione per eventi.	Gennaio - Febbraio
Contenuti	<p><b>Lezione 1</b> – L'attività dei Tour Operator Chi sono i tour operator e in cosa consiste la loro attività. Come vengono realizzati (ideazione e sviluppo) i pacchetti turistici a catalogo. I principali contratti che un TO può concludere con un'impresa di servizi turistici: contratto di allotment e contratto vuoto per pieno.</p> <p><b>Lezione 2</b> – Il prezzo di un pacchetto turistico I metodi con i quali un TO può fissare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico: metodo del full costing e metodo del break even point. Determinazione del prezzo di un pacchetto turistico se viene venduto tramite un'ADV intermediaria.</p> <p><b>Lezione 3</b> – Il marketing e la vendita di pacchetti turistici Promozione e commercializzazione dei pacchetti turistici. Vendita di un pacchetto turistico. Gestione del viaggio e fase del controllo.</p> <p><b>Lezione 4</b> – Il business travel Cosa si intende per business travel. Cos'è un viaggio incentive. Cosa si intendono per eventi aggregativi. L'importanza del prodotto congressuale per una località. Le figure professionali che si occupano dell'organizzazione dei business travel. Le fasi che caratterizzano un congresso. La situazione del mercato congressuale italiano.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo. Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slides.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazioni formative e sommative (interrogazioni e verifiche); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.	

Modulo 3	<b>PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE</b>		Tempi
Modalità		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Saper individuare mission, vision, strategie e pianificazione di casi dati. Saper elaborare un business plan. Saper utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. Conoscere le strategie aziendali e la pianificazione aziendale. Conoscere la struttura e le funzioni del business plan. Conoscere il reporting e l'analisi degli scostamenti.		marzo- aprile
Contenuti	<b>Lezione 1</b> – La pianificazione strategica		



	<p>Il sistema informativo aziendale: pianificazione, programmazione e controllo. L'orientamento di fondo di un'impresa. Analisi dell'ambiente interno ed esterno. <b>Lezione 2</b> – Le strategie aziendali e i piani aziendali Le strategie complessive e competitive. I piani aziendali. <b>Lezione 3</b> – Il business plan Definizione, funzioni, caratteristiche e contenuto del business plan. <b>Lezione 4</b> – Il budget Cos'è il budget. Budget operativi e aziendale. <b>Lezione 5</b> -L'analisi degli scostamenti In cosa consiste e come può essere effettuata.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo. Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slides.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Valutazioni formative e sommative (interrogazioni e verifiche); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.</p>	

<b>Modulo 4</b>	<b>MARKETING TERRITORIALE</b>		Tempi
<b>Modalità</b>		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici</p>		
Contenuti	<p><b>Lezione 1</b> – Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale. Quando un territorio può essere considerato una destinazione turistica. Il ciclo di vita di una destinazione turistica e sua analisi in termini di effetti e di strategie. Concetto di marketing territoriale ed analisi del ruolo che gli enti pubblici territoriali hanno nel marketing territoriale. <b>Lezione 2</b> – I fattori di attrazione di una destinazione turistica. Classificazione e caratteristiche dei fattori turistici. <b>Lezione 3</b> – I flussi turistici. L'importanza e l'analisi dei flussi turistici per una destinazione turistica. <b>Lezione 4</b> – Dall'analisi Swot al posizionamento L'importanza dell'analisi Swot per una destinazione turistica e per il suo posizionamento <b>Lezione 5</b> - Il piano di marketing territoriale Come comunicare e promuovere una destinazione turistica. Il piano di marketing territoriale.</p>		aprile maggio
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo. Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slides.</p>		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Valutazioni formative e sommative (interrogazioni e verifiche); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.</p>		



<b>Disciplina</b>	<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</b>
<b>Docente</b>	Collino Barbara
<b>Libro di testo</b>	BOBBIO LUIGI - GLIOZZI ETTORE - DELOGU LUCIA <b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA VOLUME 5 ANNO - ED 2020</b>
<b>Relazione</b>	<p>La classe dal punto di vista didattico si presenta disomogenea: vi è un gruppo che ha quasi sempre mostrato un interesse per la disciplina ed una buona partecipazione al dialogo educativo, richiedendo approfondimenti e correlazioni con l'attualità, per tale ragione, il docente ha sovvertito gli argomenti previsti per l'ultimo anno di corso, partendo dagli organi istituzionali, in particolare dal Parlamento, collegandosi alle elezioni dell'autunno 2022. Alcuni allievi hanno raggiunto una buona capacità di orientamento nei concetti giuridici ed una discreta capacità nell'uso del linguaggio tecnico giuridico. Per la parte restante della classe un gruppo esiguo ha conseguito una discreta capacità di apprendimento e di esposizione, gli altri hanno raggiunto risultati sufficienti; purtroppo alcuni manifestano ancora una difficoltà espositiva, a volte per mancanza di studio, a volte per una problematica caratteriale (una forte emotività).</p> <p>La valutazione ha seguito quanto disposto in sede di dipartimento. Il giudizio complessivo sulla classe è positivo.</p>

<b>Modulo 1</b>	<b>L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO</b>	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Analizzare le funzioni del Parlamento come organo rappresentativo Riconoscere e distinguere le diverse funzioni del Presidente della Repubblica a seconda della loro rilevanza Analizzare la formazione e la composizione del Governo e individuare il rilievo delle diverse componenti Analizzare le funzioni della Corte Costituzionale, con particolare riferimento al controllo di legittimità costituzionale Distinguere le diverse competenze della Magistratura ordinaria civile e penale Analizzare le libertà dei cittadini e riconoscere i diritti e i doveri Separazione dei poteri ed equilibrio tra i diversi organi costituzionali</p>	
Contenuti	<p><b>Il Parlamento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il bicameralismo</li> <li>b) Lo status di membri del Parlamento (deputati e senatori)</li> <li>c) L'organizzazione delle Camere</li> <li>d) Dal voto al seggio: sistemi elettorali (storia del diritto di voto)</li> <li>e) Il sistema elettorale italiano (riforma legge elettorale)</li> <li>f) Le funzioni del Parlamento</li> <li>g) La funzione legislativa del Parlamento</li> </ul> <p><b>Il Governo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) La composizione del Governo</li> <li>b) La formazione del Governo</li> <li>c) La crisi di Governo</li> <li>d) La responsabilità penale del Governo</li> <li>e) Le funzioni del Governo</li> <li>f) La funzione normativa del Governo</li> </ul> <p><b>Il Presidente della Repubblica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) La repubblica parlamentare e il Presidente della Repubblica nella Costituzione italiana</li> <li>b) Elezione, carica e supplenza del capo dello Stato</li> </ul>	Sett- Ott. Nov- Dic



	<p>c) Poteri e atti del Presidente della Repubblica d) Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica</p> <p><b>La Corte Costituzionale:</b></p> <p>a) Concetto generale e funzioni della corte costituzionale b) Composizione e funzionamento della corte costituzionale c) Giudizio di legittimità costituzionale sulle leggi e sugli atti avente forza di legge d) Giudizio sui conflitti di attribuzioni e) Giudizio sulle accuse al Presidente della Repubblica f) Giudizio sull'ammissibilità dei referendum</p> <p><b>La Magistratura:</b></p> <p>a) La funzione giurisdizionale b) Il processo accusa e difesa c) L'amministrazione della giustizia d) La giurisdizione ordinaria e) La responsabilità dei giudici</p> <p>La Magistratura è stata approfondita quale argomento di educazione civica (di sopra) sia dal punto di vista penale che dal punto di vista civile.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale, schemi alla lavagna; proiezioni power point . Utilizzo della LIM Attività multimediali con visione di video e film:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● video il voto alle donne</li> <li>● Film "Le suffragette"</li> <li>● Visita virtuale a Palazzo Montecitorio</li> <li>● Ulisse il piacere della scoperta "Il Quirinale " e i Corazzieri.</li> </ul> <p>Riflessione 25 novembre 2022 sulla giornata "La violenza sulle donne" Video e slides su classroom Appunti</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, della corretta acquisizione degli istituti giuridici principali, della capacità di utilizzare il linguaggio giuridico tecnico- specifico.	

Modulo 2	I FONDAMENTI DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Valutare le ragioni che hanno portato alla nascita dello Stato. Il concetto di Stato e i suoi elementi Le diverse forme di stato e le diverse forme di governo: distinguere e analizzare l'evoluzione delle forme di stato e delle varie forme di governo presenti in Europa Il concetto di costituzione e i tipi di costituzione L'evoluzione del sistema costituzionale italiano Individuare le caratteristiche della Costituzione italiana Valutare l'importanza della storia per la nascita delle costituzioni europee ed in particolare della Costituzione italiana</p>	
Contenuti	<p><b>Lo Stato e l'ordinamento internazionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dalla società allo Stato : concetto di Stato, nazione, popolo e popolazione</li> <li>● La cittadinanza</li> <li>● Cittadino italiano e cittadino europeo</li> <li>● Esame elementi costitutivi dello Stato</li> <li>● La condizione dello straniero T.U. D.lgs. 286/1998</li> <li>● Estradizione</li> </ul> <p><b>Forme di stato:</b></p>	Gen. Feb. Marzo



	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Dallo stato assoluto allo stato democratico (esame della nascita dello stato moderno)</li> <li><input type="checkbox"/> Le grandi rivoluzioni:             <ul style="list-style-type: none"> <li>● La rivoluzione inglese – Il Bill of rights</li> <li>● La rivoluzione americana</li> <li>● La rivoluzione francese – La dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino</li> </ul> </li> <li><input type="checkbox"/> Stato unitario, stato federale e stato regionale</li> <li><input type="checkbox"/> Lo stato socialista</li> <li><input type="checkbox"/> Lo stato totalitario</li> <li><b>Forme di governo:</b></li> <li>Monarchia e repubblica:             <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Monarchia assoluta</li> <li><input type="checkbox"/> Monarchia parlamentare/monarchia costituzionale</li> <li>1) Forma di governo presidenziale</li> <li>2) Forma di governo semipresidenziale</li> <li>3) Forma di governo parlamentare</li> </ul> </li> <li><b>La costituzione repubblicana:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Storia costituzionale italiana: la nascita della Repubblica italiana e della nostra Costituzione</li> <li>● Esame dei principi fondamentali</li> <li>● La Corte Costituzionale: funzioni e composizione</li> <li>● Il docente ha approfondito l’argomento “La generazione dei diritti: dalla prima alla quarta generazione”</li> </ul> </li> <li><b>Diritto internazionale e istituzioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● ONU: nascita, organi e struttura</li> </ul> </li> </ul>	
<p style="text-align: center;">Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p>Lezione frontale, schemi alla lavagna; proiezioni power point . Utilizzo della LIM Attività multimediali con visione di video e film:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Video la Rivoluzione francese e la dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino</li> <li>● Film “La scelta di Maria” sull’istituzione del milite ignoto</li> <li>● Video “La più bella del mondo” di Roberto Benigni</li> <li>● Video su Rosa Parks cfr diritto di uguaglianza</li> </ul>	
<p style="text-align: center;">Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, della corretta acquisizione degli istituti giuridici principali, della capacità di utilizzare il linguaggio giuridico tecnico- specifico.</p>	

<b>Modulo 3</b>	<b>L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, LE AUTONOMIE LOCALI E LA LEGISLAZIONE TURISTICA</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere la normativa del turismo nella Costituzione del 1948; le sentenze della Corte costituzionale in materia di turismo. L’istituzione delle Regioni ordinarie; la legge quadro del 1983; la riforma Bassanini; i principi cardine della riforma del 2001; il nuovo Codice del turismo</p>		Aprile Maggio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il turismo nella costituzione</li> <li>● L’ordinamento turistico statale</li> <li>● L’autonomia legislativa regionale in materia di turismo</li> <li>● L’organizzazione turistica locale</li> </ul>		
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale, schemi alla lavagna; proiezioni power point . Utilizzo della LIM</p>		



Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, della corretta acquisizione degli istituti giuridici principali, della capacità di utilizzare il linguaggio giuridico tecnico- specifico.	
---	--	--

<b>Disciplina</b>	<b>GEOGRAFIA TURISTICA</b>
<b>Docente</b>	Chiara Arduino
<b>Libro di testo</b>	I Paesaggi del turismo volume 3: I paesi extraeuropei,, Iarrera Pilotti, ed Zanichelli
<b>Relazione</b>	<p>I criteri di valutazione utilizzati sono quelli decisi in ambito di riunione dipartimentale e cioè: capacità di esposizione, conoscenza degli argomenti, capacità di analizzare ed elaborare grafici o cartine, capacità di sintesi, analisi, rielaborazione personale, l'evoluzione rispetto alla situazione di partenza, la frequenza alle lezioni, l'attenzione e la partecipazione in classe, sia nelle lezioni tradizionali sia in quelle con metodo CLIL.</p> <p>Alcuni allievi hanno raggiunto in modo completo tutti gli obiettivi ottenendo risultati ottimi, molti allievi raggiungono conoscenze discrete, ma utilizzano un linguaggio poco curato, pochi allievi raggiungono risultati solo sufficienti a causa di un impegno discontinuo. Gli studenti hanno formato gruppi di studio spontaneo e ciò ha portato al miglioramento dei risultati.</p> <p>Molte parti sono state sviluppate con ricerche di gruppo o individuali presentate alla classe e successivamente approfondite dall'insegnante. I link presenti nei vari moduli si riferiscono alle ricerche degli studenti.</p>

<b>Modulo 1</b>	<b>LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO</b>	Tempi
<b>Modalità</b>	X    Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti;</li> <li>● capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità</li> <li>● uso di un linguaggio consono alla materia, sia orale che scritto.</li> </ul>	
Contenuti	<p>L'immagine di una destinazione turistica Cinema e immagine turistica Letteratura e immagine turistica Social network e immagine turistica <i>Bollywood e il turismo film induced</i> Il viaggio come rottura della vita quotidiana Gli stereotipi culturali e l'immagine turistica Il turismo e la rappresentazione della realtà La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio <i>Le meraviglie del mondo di oggi</i> Condizioni climatiche, fusi orari e turismo Gli indici di impatto ambientale per il turismo</p>	Sett.
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, video	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica semistrutturata, interrogazione sommativa	





<b>Modulo 2</b>	<b>LA GEOGRAFIA ECONOMICA E AMBIENTALE DEL TURISMO</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	<b>x</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti;</li> <li>● capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità</li> <li>● uso di un linguaggio consono alla materia, sia orale che scritto.</li> </ul>		
Contenuti	<p>Condizioni climatiche, fusi orari e turismo I flussi turistici internazionali Il sistema internazionale della ricettività Nuove forme di ricettività e turismo I trasporti aerei I trasporti marittimi e terrestri Cambiamenti climatici e turismo Le forme di turismo responsabile L'Himalaya, due modelli di turismo differenti: Nepal e Bhutan Continenti, oceani, acque interne La popolazione mondiale La geografia degli spazi culturali La geografia economica mondiale La geografia politica del mondo d'oggi</p>		ottobre
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, esplorazione di siti web		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica semistrutturata, interrogazione sommativa		

<b>Modulo 3</b>	<b>L'AFRICA</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	<b>x</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti;</li> <li>● capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità</li> <li>● uso di un linguaggio consono alla materia, sia orale che scritto.</li> </ul>		
Contenuti	<p>Introduzione generale del continente <b>EGITTO:</b> Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche, alla scoperta dell'Egitto <a href="https://docs.google.com/presentation/d/1OhHFzRB1vNcEurjIGzrSD-kU2uSsRiqgPvtLf_wQMh0/edit#slide=id.p">https://docs.google.com/presentation/d/1OhHFzRB1vNcEurjIGzrSD-kU2uSsRiqgPvtLf_wQMh0/edit#slide=id.p</a></p> <p><b>MAROCCO:</b> Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche, itinerari nelle città imperiali. <a href="https://www.canva.com/design/DAFMUmZY_sE/CX-P9XQtQeh52DwqGITHIw/vi?utm_content=DAFMUmZY_sE&amp;utm_campaign=designshare&amp;utm_medium=link2&amp;utm_source=sharebutton">https://www.canva.com/design/DAFMUmZY_sE/CX-P9XQtQeh52DwqGITHIw/vi?utm_content=DAFMUmZY_sE&amp;utm_campaign=designshare&amp;utm_medium=link2&amp;utm_source=sharebutton</a></p> <p><b>TUNISIA:</b> Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche.</p>		nov-dic



	<p><a href="https://sites.google.com/didalabgiulio.it/tunisia/home-page">https://sites.google.com/didalabgiulio.it/tunisia/home-page</a></p> <p><b>SENEGAL:</b> Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche</p> <p><a href="https://drive.google.com/file/d/1YeZGr9oZUG9_kd2Ubrg_JMVdeDPuhwPB/view">https://drive.google.com/file/d/1YeZGr9oZUG9_kd2Ubrg_JMVdeDPuhwPB/view</a></p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione partecipata, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, video di città e siti di rilevante interesse turistico, presentazione di ricerche degli studenti.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica con domande aperte, interrogazione sommativa	

<b>Modulo 5</b>	<b>L'ASIA</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	<b>x</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti;</li> <li>● capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità</li> <li>● uso di un linguaggio consono alla materia, sia orale che scritto.</li> </ul>		
Contenuti	<p>Introduzione generale del continente</p> <p>Il turismo religioso in <b>ISRAELE E ARABIA SAUDITA</b> (p. 129, 131, 133)</p> <p><b>EMIRATI ARABI UNITI:</b> Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche</p> <p><b>REPUBBLICA POPOLARE CINESE:</b> Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche, Pechino</p> <p><a href="https://docs.google.com/presentation/d/11zHVG_kn59vJCNarNBpfFYVwQBbkpZr7KZwO79AL9Hs/edit#slide=id.p">https://docs.google.com/presentation/d/11zHVG_kn59vJCNarNBpfFYVwQBbkpZr7KZwO79AL9Hs/edit#slide=id.p</a></p> <p><b>GIAPPONE:</b> Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche, Pechino</p> <p><a href="https://www.canva.com/design/DAFbB4wy5Kk/HOPcPTJsfHz9uka9LHjd_w/view?utm_content=DAFbB4wy5Kk&amp;utm_campaign=designshare&amp;utm_medium=link2&amp;utm_source=sharebutton">https://www.canva.com/design/DAFbB4wy5Kk/HOPcPTJsfHz9uka9LHjd_w/view?utm_content=DAFbB4wy5Kk&amp;utm_campaign=designshare&amp;utm_medium=link2&amp;utm_source=sharebutton</a></p>		gennaio o-febbr raio
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, video di città e siti di rilevante interesse turistico, esplorazione di siti web, presentazione ricerche di gruppo e individuali		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica con domande aperte e interrogazione		

<b>Modulo 4</b>	<b>L'AMERICA</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	<b>x</b>	Presenza	marzo -aprile



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti;</li> <li>• capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità</li> <li>• uso di un linguaggio consono alla materia, sia orale che scritto.</li> </ul>	
Contenuti	<p>Introduzione generale del continente <b>USA:</b> Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche, New York</p> <p><a href="https://docs.google.com/presentation/d/1--gYc97oKPbSQFCBdKegUIZEHaZ3oyoxJgcSQhhI6CA/edit#slide=id.p">https://docs.google.com/presentation/d/1--gYc97oKPbSQFCBdKegUIZEHaZ3oyoxJgcSQhhI6CA/edit#slide=id.p</a></p> <p><b>MESSICO:</b> Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche</p> <p><a href="https://docs.google.com/presentation/d/1_xf7r6NyFdKj4n5ZWeCMnDGYTK6wx9Rbh3dUli5JSAo/edit#slide=id.g23992e09533_0_15">https://docs.google.com/presentation/d/1_xf7r6NyFdKj4n5ZWeCMnDGYTK6wx9Rbh3dUli5JSAo/edit#slide=id.g23992e09533_0_15</a></p> <p><b>CUBA:</b> Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche</p> <p><a href="https://docs.google.com/presentation/d/1sS5yEYI0jyuo1tavszaU0uXehPXDSNXkHAhL9X3P_uw/edit#slide=id.p1">https://docs.google.com/presentation/d/1sS5yEYI0jyuo1tavszaU0uXehPXDSNXkHAhL9X3P_uw/edit#slide=id.p1</a></p> <p><b>BRASILE:</b> Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, la cultura e le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale, le risorse turistiche</p> <p><a href="https://docs.google.com/presentation/d/16KTmvc8gi6wW4I_95b08eb7vLOV4LddGqWvx27TMcr4/edit#slide=id.p">https://docs.google.com/presentation/d/16KTmvc8gi6wW4I_95b08eb7vLOV4LddGqWvx27TMcr4/edit#slide=id.p</a></p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, video di città e siti di rilevante interesse turistico, esplorazione di siti web Presentazione di lavori di gruppo o individuali	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica con domande aperte, interrogazione sommativa	

<b>Modulo 3</b>	<b>L'OCEANIA</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	x	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza di elementi di base che caratterizzano la geo-politica attuale, quali le organizzazioni internazionali e regionali; le fasce climatiche in relazione ai flussi turistici, le motivazioni dei turisti;</li> <li>• capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere eventi di attualità</li> <li>• uso di un linguaggio consono alla materia, sia orale che scritto.</li> </ul>		
Contenuti	Introduzione generale del continente <b>AUSTRALIA</b>		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione partecipata, uso di carte geografiche, grafici e tabelle, video di città e siti di rilevante interesse turistico, presentazione di ricerche degli studenti.		maggio
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazione orale		o



Modulo 6	CLIL: SOUTH AFRICA, INDIA		Tempi
Modalità	x	Presenza	dicembre febbraio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p><b>disciplinari:</b> saper descrivere il territorio, individuare le caratteristiche salienti dell'economia e della popolazione, individuare le regioni più visitate relativamente ai vari tipi di turismo</p> <p><b>linguistici:</b> saper descrivere e comparare foto e tabelle, esprimere semplici concetti, saper identificare le informazioni specifiche di un testo, comprendere il contenuto di brevi filmati, rispondere in modo sintetico a domande scritte, redigere brevi relazioni</p>		
Contenuti	<p>Landscape, economy, history, tourism in</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• South Africa</li> </ul> <p>Landscape, economy, history, tourism in</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• India</li> </ul>		
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Flipped lesson: Invio dei materiali su Classroom e invio da parte degli allievi dei compiti. Correzione dei compiti.</p> <p>Compilazione di tabelle e T chart, mappe concettuali, glossari, esercizi sul vocabolario specifico, risposte guidate ai video proposti.</p> <p><a href="https://docs.google.com/document/d/1L4J1fc8LFr_Ow7KaJZyKvX77pSdmv3p8_Y2CUYjPX5U/edit">https://docs.google.com/document/d/1L4J1fc8LFr_Ow7KaJZyKvX77pSdmv3p8_Y2CUYjPX5U/edit</a> SOUTH AFRICA</p> <p><a href="https://sites.google.com/didalabgiulio.it/india/">https://sites.google.com/didalabgiulio.it/india/</a> INDIA</p>		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le attività CLIL hanno previsto esposizioni e valutazioni sia scritte che orali.		



<b>Disciplina</b>	<b>ARTE E TERRITORIO</b>
<b>Docente</b>	Bruno Bevacqua
<b>Libro di testo</b>	“Opera: Architettura e arti visive nel tempo”, L. Colombo; A. Dionisio; N. Onida; G. Savarese. VV. 2-3
<b>Relazione</b>	La classe ha mostrato un notevole interesse verso la disciplina collaborando attivamente durante le lezioni partecipate e capovolte. I risultati sono da ritenersi mediamente buoni. Sono presenti allievi con delle fragilità nell’apprendimento per i quali è stato impostato un lavoro personalizzato attraverso interventi laboratoriali e compiti di realtà per garantire loro il successo scolastico e il raggiungimento degli obiettivi.

<b>Modulo 1</b>	<b>IL PRIMO SEICENTO: Naturalismo e Classicismo</b>	Tempi
<b>Modalità</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza	ottobre novembre
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Situazione geopolitica del Seicento</li> <li>- I generi artistici</li> <li>- L’arte al servizio della Chiesa e dei Monarchi</li> <li>- Nascita dell’età moderna</li> <li>- Saper inquadrare le correnti del classicismo e del naturalismo nel loro contesto storico e culturale</li> <li>- Descrivere con la terminologia appropriata le due linee artistiche di primo Seicento</li> </ul>	
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Naturalismo e Classicismo</li> <li>* Caravaggio e caravaggismo; Artemisia Gentileschi</li> <li>* Annibale Carracci e i suoi allievi</li> <li>* Naturalismo e Classicismo nelle collezioni reali della Galleria Sabauda di Torino</li> </ul>	
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> <li>- Lezione capovolta</li> <li>- Attività laboratoriali</li> <li>- Compiti di realtà</li> <li>- Libro di testo</li> <li>- Linea del tempo</li> <li>- Materiale fornito dal docente</li> <li>- Video specifici</li> <li>- LIM</li> <li>- Presentazioni in powerpoint</li> </ul>	
<b>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.	

<b>Modulo 2</b>	<b>IL BAROCCO</b>	
<b>Modalità</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza	
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La definizione di Barocco</li> <li>- La fine dell’egemonia cattolica</li> <li>- La rivoluzione scientifica e la nuova visione del mondo</li> <li>- Il ruolo della Chiesa nella diffusione del Barocco</li> <li>- L’estetica della meraviglia</li> </ul>	



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere con la terminologia appropriata le opere d'arte del Barocco</li> <li>- Saper inquadrare la corrente barocca nel suo contesto storico e culturale</li> </ul>	novembre e dicembre
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Gian Lorenzo Bernini</li> <li>* Francesco Borromini</li> <li>* Il Barocco a Torino</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> <li>- Lezione capovolta</li> <li>- Attività laboratoriali</li> <li>- Compiti di realtà</li> <li>- Libro di testo</li> <li>- Linea del tempo</li> <li>- Materiale fornito dal docente</li> <li>- Video specifici</li> <li>- LIM</li> <li>- Presentazioni in powerpoint</li> </ul>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.	

<b>Modulo 3</b>	<b>IL SETTECENTO</b>		
<b>Modalità</b>	<b>x</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Un mondo in trasformazione</li> <li>- Un nuovo orientamento stilistico: il Neoclassicismo</li> <li>- La riscoperta dell'antico: antiquariato e archeologia</li> <li>- l'affermazione del sapere universale: l'<i>Encyclopédie</i></li> <li>- Architettura e urbanistica</li> <li>- Saper inquadrare la corrente neoclassica nel suo contesto storico e culturale</li> <li>- Descrivere con la terminologia appropriata l'opera d'arte del Neoclassicismo</li> </ul>		gennaio febbraio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Jacques-Louis David</li> <li>* Antonio Canova</li> <li>* Francisco Goya</li> <li>* Architettura: ordine, chiarezza, utilità</li> </ul>		
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> <li>- Lezione capovolta</li> <li>- Attività laboratoriali</li> <li>- Compiti di realtà</li> <li>- Libro di testo</li> <li>- Linea del tempo</li> <li>- Materiale fornito dal docente</li> <li>- Video specifici</li> <li>- LIM</li> <li>- Presentazioni in powerpoint</li> </ul>		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.		

<b>Modulo 4</b>	<b>IL ROMANTICISMO</b>		
-----------------	------------------------	--	--



<b>Modalità</b>	<b>x</b>	<b>Presenza</b>	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Romanticismo: definizione critica</li> <li>- L'idea di nazione</li> <li>- Nuove categorie dell'estetica romantica: il sublime e il pittoresco</li> <li>- Saper inquadrare il Romanticismo nel suo contesto storico e culturale</li> <li>- Descrivere con la terminologia appropriata le opere del Romanticismo</li> </ul>	febbraio marzo
Contenuti		<ul style="list-style-type: none"> <li>* La pittura romantica tedesca: Caspar David Friedrich</li> <li>* La pittura romantica anglosassone: John Constable e William Turner</li> <li>* Théodore Géricault</li> <li>* Eugène Delacroix</li> <li>* Francesco Hayez</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> <li>- Lezione capovolta</li> <li>- Attività laboratoriali</li> <li>- Compiti di realtà</li> <li>- Libro di testo</li> <li>- Linea del tempo</li> <li>- Materiale fornito dal docente</li> <li>- Video specifici</li> <li>- LIM</li> <li>- Presentazioni in powerpoint</li> </ul>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione		Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.	

<b>Modulo 5</b>		<b>DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO</b>		
<b>Modalità</b>	<b>x</b>	<b>Presenza</b>		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evoluzione della società e processi di trasformazione in Europa</li> <li>- I nuovi circuiti espositivi</li> <li>- La poetica del Realismo</li> <li>- La nascita dell'Impressionismo</li> <li>- Nuovi linguaggi pittorici in Italia: i Macchiaioli</li> <li>- Descrivere con la terminologia appropriata le opere del Realismo, dell'Impressionismo e dei Macchiaioli</li> <li>- Saper inquadrare il Realismo, l'Impressionismo e l'esperienza dei Macchiaioli nel loro contesto storico e culturale</li> </ul>		Marzo aprile
Contenuti		<ul style="list-style-type: none"> <li>* Gustave Courbet e Jean-François Millet</li> <li>* Édouard Manet</li> <li>* Claude Monet e Pierre-Auguste Renoir</li> <li>* Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini</li> </ul>		
Metodologia e Strumenti didattici		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> <li>- Lezione capovolta</li> <li>- Attività laboratoriali</li> <li>- Compiti di realtà</li> <li>- Libro di testo</li> <li>- Linea del tempo</li> <li>- Materiale fornito dal docente</li> <li>- Video specifici</li> <li>- LIM</li> </ul>		



	- Presentazioni in powerpoint	
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali, compiti di realtà.	

<b>Modulo 6</b>	<b>TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: Postimpressionismo, Simbolismo e Divisionismo</b>		
<b>Modalità</b>	<b>x</b>	Presenza	
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contesto storico-artistico</li> <li>- Leggere un'opera d'arte dal punto di vista stilistico e iconografico</li> <li>- Inserire l'opera d'arte nel contesto storico e artistico di riferimento</li> <li>- Operare confronti tra periodi storico-artistici e/o opere diverse</li> <li>- Saper leggere un'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico e tecnico</li> <li>- Saper stabilire collegamenti interdisciplinari</li> <li>- Saper utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nel presente e sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</li> <li>- Avere consapevolezza del patrimonio artistico, archeologico e paesaggistico del nostro Paese</li> </ul>		
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Postimpressionismo: Seurat e Signac</li> <li>* L'esperienza di van Gogh</li> <li>* Simbolismo in Francia: Redon</li> <li>* Il Divisionismo in Italia</li> </ul>		Aprile maggio
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> <li>- Lezione capovolta</li> <li>- Attività laboratoriali</li> <li>- Compiti di realtà</li> <li>- Libro di testo</li> <li>- Linea del tempo</li> <li>- Materiale fornito dal docente</li> <li>- Video specifici</li> <li>- LIM</li> <li>- Presentazioni in powerpoint</li> </ul>		
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali, compiti di realtà.		

<b>Modulo 7</b>	<b>L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	<b>x</b>	Presenza	
<b>Obiettivi</b> (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contesto storico-artistico</li> <li>- Leggere un'opera d'arte dal punto di vista stilistico e iconografico</li> <li>- Inserire l'opera d'arte nel contesto storico e artistico di riferimento</li> <li>- Operare confronti tra periodi storico-artistici e/o opere diverse</li> <li>- Saper leggere un'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico e tecnico</li> <li>- Saper stabilire collegamenti interdisciplinari</li> <li>- Saper utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nel presente e sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</li> </ul>		maggio giugno





	- Avere consapevolezza del patrimonio artistico, archeologico e paesaggistico del nostro Paese	
Contenuti	* L'Espressionismo in Germania e in Francia (Fauves e Die Brücke) * Il Cubismo * Il Futurismo * Il Dadaismo	
Metodologia e Strumenti didattici	- Lezione frontale - Lezione partecipata - Lezione capovolta - Attività laboratoriali - Compiti di realtà - Libro di testo - Linea del tempo - Materiale fornito dal docente - Video specifici - LIM - Presentazioni in powerpoint	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali, compiti di realtà.	

<b>Disciplina</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>
<b>Docente</b>	<b>Danao Leggio</b>
<b>Libro di testo</b>	<b>PIÙ MOVIMENTO SLIM - Fiorini, Coretti, Bocchi. DeA Scuola</b>
<b>Relazione</b>	La classe è stata conosciuta nell'ultimo anno del percorso scolastico. Si è mostrata eterogenea, con competenze motorie differenti. Il gruppo classe ha partecipato in maniera attiva durante l'anno scolastico. La maggior parte degli alunni sono stati attivi e partecipativi, mettendo in campo le proprie competenze motorie acquisite nel percorso scolastico e apprendendone delle nuove. In generale tutti gli alunni e le alunne hanno raggiunto gli obiettivi specifici e acquisito le capacità motorie e le competenze legate alla disciplina.

<b>Modulo 1</b>	<b>CONOSCERE IL CORPO UMANO</b>	<i>Tempi</i>
<b>Modalità</b>	<i>Presenza</i>	<i>Sett.</i>
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere i cambiamenti e l'influenza che può avere lo sport sul corpo umano, in relazione al sistema endocrino e neuromuscolare	<i>Ott</i> <i>Nov</i> <i>Dic</i>



Contenuti	Gli ormoni nell'allenamento Gli ormoni e il doping Gli ormoni e il comportamento degli atleti Il movimento Il controllo motorio Le abilità motorie Le capacità coordinative	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali Video Appunti	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali	

<b>Modulo 2</b>	<b>CAPACITA' MOTORIE</b>		<i>Tempi</i>
<b>Modalità</b>	<i>Presenza</i>		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le basi della teoria dell'allenamento. Saper sviluppare ed eseguire un'attività motoria, complessa e adeguata alla maturazione personale.		<i>Dicem</i> <i>Genn</i> <i>Febbr</i>
Contenuti	L'allenamento a circuito, i test atletici Esercizi finalizzati all'allenamento delle capacità fisiche, psichiche, coordinative e cognitive Teoria dell'allenamento: carico, recupero, supercompensazione Teoria dell'allenamento: Pianificazione, Programmazione, Periodizzazione Esercizi di coordinazione generale e specifica Esercizi di attivazione, riscaldamento e defaticamento Teoria dell'allenamento di forza, velocità, resistenza, flessibilità		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali, learning by doing, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Test fisici standardizzati, osservazione diretta, verifiche scritte e orali		

<b>Modulo 3</b>	<b>ATTIVITÀ SPORTIVE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA</b>		<i>Tempi</i>
<b>Modalità</b>	<i>Presenza</i>		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e applicare le regole di gioco, le strategie tecnico-tattiche, saper ricoprire differenti ruoli di gioco, conoscere i gesti dell'arbitraggio, saper affrontare il confronto sportivo e il fair play, saper organizzare il gioco e i momenti sportivi in maniera autonoma		<i>Sett.</i> <i>Ottobre</i> <i>Novem.</i>



Contenuti	Calcio Scherma Badminton Tennis Danza	<i>Dicem</i>  <i>Genn</i>  <i>Febbr</i>
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali, learning by doing, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo.	<i>Marzo</i>  <i>Aprile</i>
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Osservazione diretta della corretta esecuzione dei gesti fondamentali individuali, della costruzione del gioco e del rispetto delle regole di gioco	<i>Maggio</i>

<b>Modulo 4</b>	<b>CAPACITA' ED ABILITA' ESPRESSIVE</b>	<i>Tempi</i>
<b>Modalità</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere gli aspetti della comunicazione ed utilizzare consapevolmente le varie forme di linguaggio.	<i>Novem</i>
Contenuti	La comunicazione: contenuto e relazione Linguaggio: verbale, non verbale e paraverbale Emittente e ricevente Segni e gesti Comunicazione sociale Prossemica	<i>Dicem</i>
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale e dialogata, discussione guidata, utilizzo di presentazioni, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica delle conoscenze attraverso verifica orale e osservazione diretta di esercitazioni pratiche	

<b>Modulo 5</b>	<b>SALUTE E BENESSERE</b>	<i>Tempi</i>
<b>Modalità</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper acquisire consapevolezza delle proprie sensazioni corporee e delle proprie emozioni, soprattutto attraverso il respiro. Imparare a porsi degli obiettivi e a settarli nel modo migliore possibile per raggiungerli	<i>Marzo</i>  <i>Aprile</i>
Contenuti	Tecniche di respirazione Tecniche di rilassamento Cenni di mindfulness Tecniche di goal setting	<i>Maggio</i>



Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale e dialogata, discussione guidata, utilizzo di presentazioni, supporto con materiale condiviso	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica orale delle conoscenze	

<b>Modulo 6</b>	<b>ALIMENTAZIONE E SPORT</b>		<i>Tempi</i>
<b>Modalità</b>		Presenza	<i>maggio</i>
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper assumere stili di vita corretti, conoscere i principi dell'alimentazione corretta e sostenibile e utilizzare l'integrazione in modo corretto.		
Contenuti	Integratori alimentari, aminoacidi, soluzioni idrosaline, creatina, antiossidanti e vitamine. Funzioni e utilizzo		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale e dialogata, discussione guidata, utilizzo di presentazioni, supporto con materiale condiviso		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica orale delle conoscenze		

<b>Disciplina</b>	<b>RELIGIONE</b>
<b>Docente</b>	CORRADINO MAURO
<b>Libro di testo</b>	A. FAMA'-M.C. GIORDA, "Alla ricerca del sacro", vol. unico, ed. Marietti
<b>Relazione</b>	Gli alunni che si avvalgono dell'Irc, alla fine dell'anno scolastico, per le conoscenze e le abilità acquisite, hanno raggiunto nel loro complesso un risultato decisamente positivo. Nel corso delle attività didattiche la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e interessata. Gli alunni oltre a mostrare un'attenzione costante hanno manifestato curiosità, interesse e disponibilità per le attività svolte e hanno sviluppato un metodo di lavoro e di studio razionale e funzionale, dimostrando di saper elaborare e personalizzare le conoscenze acquisite.

<b>Modulo 1</b>	<b>I GRANDI TEMI ETICI</b>		<i>Tempi</i>
<b>Modalità</b>	X	Presenza	Ott. Feb.
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra percezione del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.		



Contenuti	Etica, morale e bioetica. I diritti dell'uomo. L'aborto. La malattia e l'accanimento terapeutico. La famiglia: paternità e maternità responsabili. Significati etici del lavoro. Lavoro, povertà e ricchezza. La Chiesa e il mondo del lavoro.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, espositiva e dialogata; video didattici e presentazioni PowerPoint riassuntive. Discussione guidata sulla base di domande stimolo e testi per la riflessione e la rielaborazione personale dei contenuti. Approfondimento su testi specifici: testi del Magistero e testi evangelici.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	La valutazione è stata formulata tenendo presente la situazione di partenza degli alunni e le loro capacità, l'interesse e l'impegno manifestati durante questo primo periodo dell'anno scolastico. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: conoscenza e comprensione degli argomenti, organizzazione e completezza dell'esposizione, acquisizione del lessico specifico della disciplina e correttezza dell'espressione.	

<b>Modulo 2</b>	<b>TEOLOGIA DELLE RELIGIONI E TEOLOGIA ECUMENICA</b>		Tempi
<b>Modalità</b>	<b>X</b>	Presenza	Mar. Giu.
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. Motivare, in un contesto emergenziale, le proprie scelte di vita. Conoscere i tratti salienti delle grandi religioni.		
Contenuti	L'uomo religioso alla ricerca di Dio. Dio tra fede e ragione. Religione, filosofia e scienze. Il concilio Vaticano II. Il dialogo interreligioso. L'ecumenismo. Il pluralismo religioso. Il fondamentalismo. La dignità della persona nella tradizione biblica e nel magistero della Chiesa. Definire la religione oggi.		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, espositiva e dialogata; video didattici e presentazioni PowerPoint riassuntive. Discussione guidata sulla base di domande stimolo e testi per la riflessione e la rielaborazione personale dei contenuti. Approfondimento su testi specifici: testi del Magistero e testi evangelici.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	La valutazione è stata formulata tenendo presente la situazione di partenza degli alunni e le loro capacità, l'interesse e l'impegno manifestati durante questo secondo periodo dell'anno scolastico. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: conoscenza e comprensione degli argomenti, organizzazione e completezza dell'esposizione, acquisizione del lessico specifico della disciplina e correttezza dell'espressione.		

<b>Disciplina</b>	<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>Docente</b>	Interdisciplinare vedasi quanto riportato in percorsi di Educazione civica
<b>Libro di testo</b>	
<b>Relazione</b>	Nella fase iniziale il progetto è stato vissuto come una tematica distante dalle linee guida dell'indirizzo turistico; in seguito gli allievi hanno compreso l'importanza dell'argomento, date le implicazioni emotive e umane inerenti la funzione rieducativa della pena. Le attività, in cui è stato articolato il progetto, hanno consentito di riflettere e prendere coscienza di una realtà non solo a loro sconosciuta, ma di una condizione che la nostra società tende a relegare ai mass media e a rimuovere dal vivere quotidiano.



## **6. ALLEGATI**

### **6.1 Simulazione prima prova d'esame**

### **6.2 Simulazione seconda prova d'esame**

#### **6.2.1 Simulazione seconda prova equipollente d'esame**



Istituto d'Istruzione Superiore C.I. GIULIO  
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali  
Istituto Professionale per i Servizi Sanitari e Assistenza Sociale  
Istituto Tecnico per il Turismo  
Codice Meccanografico TOIS05400X  
10125 Torino Via Bidone 11  
Tel. 011.658702-655689

## I SIMULAZIONE PRIMA PROVA di ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

### PROPOSTA A1 - G. D'Annunzio, "La sabbia del tempo"

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da Alcyone, Madrigali dell'Estate)

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio,  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse<sup>2</sup>  
per l'appressar dell'umido<sup>3</sup> equinozio  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era<sup>4</sup>, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>5</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>6</sup>.

---

<sup>1</sup> Come: mentre.

<sup>2</sup> Il cor m'assalse: assalì il mio cuore.

<sup>3</sup> Umido: perché prelude alle piogge autunnali.

<sup>4</sup> Urna...era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

<sup>5</sup> Vano: esile.

<sup>6</sup> Tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Questa breve poesia di G. D'Annunzio (1863-1938) è tratta dalla celebre raccolta *Alcyone* (1903), terzo libro delle *Laudi*. È inserita, insieme ad altri madrigali, nella sezione "Madrigali dell'estate", componimenti che il poeta dedica alle diverse tappe della stagione estiva: l'inizio, il culmine, la fine. Perfettamente in linea con lo spirito dell'intera opera, questi madrigali esprimono la viva unione fra il poeta e la natura.

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Rifletti sul titolo della poesia e rispondi a queste domande: a quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

### **Interpretazione**

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.



## **PROPOSTA A2**

**Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.**

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo. Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino. Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine. [...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere. Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. 'L'amore alla vita' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che 'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che 'il germoglio d'un essere' ha bisogno 'dell'ombra e dello spazio'?

## Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*.

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia

età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di

senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero.

In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili”.
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” .

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**PROPOSTA B2 - Testo tratto da: Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26. La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante**

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

### **Produzione**

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

**PROPOSTA C1** - Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società

contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2 - Tra sport e storia.**

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia.

Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg,



non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>7</sup>, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «lo ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». [...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia

---

<sup>7</sup> La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **SIMULAZIONE 2^ PROVA ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

**Indirizzo: TURISMO**

**Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**

### **CARATTERISTICHE DELLA PROVA**

**TIPOLOGIA B) – Caso aziendale**

#### **PRIMA PARTE**

Il tour operator incoming "Vacanze italiane" di Torino, ha nel suo catalogo due linee di prodotto: "Viaggi tra natura e gusto" e "Soggiorni nelle città d'arte".

In seguito alla pandemia da Covid 19, ha ricevuto dalle ADV dettaglianti segnalazioni di insoddisfazione da parte dei turisti circa i soggiorni nelle città d'arte e quindi decide di ridurre l'offerta potenziando invece, la linea di prodotto "Viaggi tra natura e gusto".

Il tour operator valuta quindi, il contributo dei singoli prodotti della linea "Soggiorni nelle città d'arte", alla redditività complessiva dell'impresa ed individua il prodotto da escludere.

Al contempo procede all'ideazione di due nuovi pacchetti turistici:

1. Natura in tutti i sensi
2. A caccia dell'oro nero.

I dati relativi ai pacchetti turistici "Soggiorni nelle città d'arte" sono i seguenti:

DESCRIZIONE	FIRENZE	VENEZIA	ROMA
Quantità venduta	335	350	290
Prezzo di vendita	360,00	325,00	420,00
Costi variabili diretti	280,00	230,00	320,00
Costi fissi diretti	11.800,00	13.250,00	19.000,00
Costi comuni	25.000,00		

I dati relativi al nuovo pacchetto "Natura in tutti i sensi" in ambito rurale/collinare della durata di 5 giorni/4 notti, dedicato a visite di luoghi della produzione di prodotti agricoli di eccellenza della propria Regione, con arrivo giovedì pomeriggio e partenza lunedì mattina; trasferimenti in loco con pullman ecologico, sono i seguenti:

- trasporto 300,00 euro a/r per persona al lordo di provvigione del 10%;
- albergo 120,00 euro, per persona con trattamento HB, al lordo di provvigione del 15%;
- servizi turistici 75,00 euro a persona.
- costi comuni pari a 1.400,00 euro e imputati in base al costo primo; il costo primo di tutti i pacchetti prodotti dal tour operator è pari a 28.000,00 euro;
- oneri figurativi pari al 5% del costo complessivo;
- mark-up 20% sul costo economico-tecnico;
- il tour operator applica il sottocento sui prezzi al lordo di provvigione;
- commissione di intermediazione all'ADV 20%.

I dati relativi al nuovo pacchetto "A caccia dell'oro nero" (in occasione della Fiera del tartufo), della durata di 4 giorni/3 notti, sono i seguenti:

- trasporto aereo a/r: 50.000,00;
- albergo: 50,00 euro a persona;
- transfer: 15,00 euro a persona;
- previsione di vendita: 80 pacchetti turistici purché il prezzo non superi 800,00 euro.

Il candidato ipotizzando di svolgere un'attività di collaborazione con il tour operator:

1. rediga il prospetto del risultato economico relativo ai pacchetti turistici "Soggiorni nelle città d'arte"; valuti il contributo dei singoli prodotti alla redditività complessiva dell'azienda ed indichi quello da escludere, giustificandone la scelta;
2. individui inoltre, il prodotto da promuovere nell'ipotesi che un cliente faccia richiesta di 60 pacchetti turistici "Firenze" o 52 pacchetti turistici "Venezia" o 50 pacchetti turistici "Roma", giustificandone la scelta;
3. proceda alla tariffazione del nuovo pacchetto turistico "Natura in tutti i sensi" (arrotondato ai 10,00 euro per eccesso);
4. determini il prezzo al pubblico del nuovo pacchetto turistico "Natura in tutti i sensi" se venduto tramite ADV dettagliante;
5. determini il prezzo di equilibrio relativo al nuovo pacchetto turistico "A caccia dell'oro nero";
6. determini il numero minimo di pacchetti turistici "A caccia dell'oro nero" da vendere ad un prezzo pari a 715,00 euro;
7. rappresenti graficamente il BEP.

## SECONDA PARTE

### *Sviluppare due tra i quesiti proposti*

1. L'analisi dei costi.  
Il candidato illustri dettagliatamente, con relativi esempi e rappresentazione grafica, quali sono i costi di un'impresa turistica.
2. Oggigiorno, un'impresa di successo deve essere in grado di offrire servizi personalizzati, di qualità elevata e a prezzi concorrenziali. Diventa perciò fondamentale, per l'impresa turistica, controllare i propri costi di produzione.  
Il candidato elenchi i vari metodi di controllo dei costi e si soffermi (a sua scelta) in modo dettagliato su uno di essi.
3. Le imprese turistiche si trovano a fronteggiare una concorrenza sempre più agguerrita a causa della globalizzazione, dello sviluppo di Internet e delle modifiche nel comportamento dei turisti. In questo scenario aumenta l'importanza non solo della qualità dei servizi erogati ma, si rende necessario da parte delle imprese turistiche, realizzare un sistema integrato della qualità.  
Il candidato illustri ampiamente questi concetti.
4. Il candidato illustri, in modo completo e dettagliato, l'attività di un tour operator e di come vengono realizzati i pacchetti turistici a catalogo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9). È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Per la lingua inglese, è consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue di lingua generale. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla lettura del testo.

## **SIMULAZIONE 2^ PROVA EQUIPOLLENTE ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

**Indirizzo: TURISMO**

**Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**

### **CARATTERISTICHE DELLA PROVA**

**TIPOLOGIA B) – Caso aziendale**

#### **PRIMA PARTE**

Il tour operator incoming "Vacanze italiane" di Torino, ha nel suo catalogo due linee di prodotto: "Viaggi tra natura e gusto" e "Soggiorni nelle città d'arte".

In seguito alla pandemia da Covid 19, ha ricevuto dalle ADV dettaglianti segnalazioni di insoddisfazione da parte dei turisti circa i soggiorni nelle città d'arte e quindi decide di ridurre l'offerta potenziando invece, la linea di prodotto "Viaggi tra natura e gusto".

Il tour operator valuta quindi, il contributo dei singoli prodotti della linea "Soggiorni nelle città d'arte", alla redditività complessiva dell'impresa ed individua il prodotto da escludere.

Al contempo procede all'ideazione di due nuovi pacchetti turistici:

1. Natura in tutti i sensi
2. A caccia dell'oro nero.

I dati relativi ai pacchetti turistici "Soggiorni nelle città d'arte" sono i seguenti:

DESCRIZIONE	FIRENZE	VENEZIA	ROMA
Quantità venduta	335	350	290
Prezzo di vendita	360,00	325,00	420,00
Costi variabili diretti	280,00	230,00	320,00
Costi fissi diretti	11.800,00	13.250,00	19.000,00
Costi comuni	25.000,00		

I dati relativi al nuovo pacchetto "Natura in tutti i sensi" in ambito rurale/collinare della durata di 5 giorni/4 notti, dedicato a visite di luoghi della produzione di prodotti agricoli di eccellenza della propria Regione, con arrivo giovedì pomeriggio e partenza lunedì mattina; trasferimenti in loco con pullman ecologico, sono i seguenti:

- trasporto 300,00 euro a/r per persona al lordo di provvigione del 10%;
- albergo 120,00 euro, per persona con trattamento HB, al lordo di provvigione del 15%;
- servizi turistici 75,00 euro a persona.
- i costi comuni pari a 1.400,00 euro vengono ripartiti; la base di riparto è costituita dal costo primo. Il costo primo di tutti i pacchetti prodotti dal tour operator è pari a 28.000,00 euro;
- oneri figurativi pari al 5% del costo complessivo;
- mark-up 20% sul costo economico-tecnico;
- il tour operator applica il **sottocento** sui prezzi al lordo di provvigione;

- commissione di intermediazione all'ADV 20%.

I dati relativi al nuovo pacchetto "A caccia dell'oro nero" (in occasione della Fiera del tartufo), della durata di 4 giorni/3 notti, sono i seguenti:

- trasporto aereo a/r: 50.000,00;
- albergo: 50,00 euro a persona;
- transfer: 15,00 euro a persona;
- previsione di vendita: 80 pacchetti turistici purché il prezzo non superi 800,00 euro.

Il candidato ipotizzando di svolgere un'attività di collaborazione con il tour operator:

1. rediga il prospetto del risultato economico relativo ai pacchetti turistici "Soggiorni nelle città d'arte"; valuti il contributo dei singoli prodotti alla redditività complessiva dell'azienda ed indichi quello da escludere, giustificandone la scelta;
2. individui inoltre, il prodotto da promuovere nell'ipotesi che un cliente faccia richiesta di 60 pacchetti turistici "Firenze" oppure 52 pacchetti turistici "Venezia" oppure 50 pacchetti turistici "Roma", giustificandone la scelta;
3. proceda alla tariffazione del nuovo pacchetto turistico "Natura in tutti i sensi" (arrotondato ai 10,00 euro per eccesso);
4. determini il prezzo al pubblico del nuovo pacchetto turistico "Natura in tutti i sensi" se venduto tramite ADV dettagliante;
5. determini il prezzo di equilibrio relativo al nuovo pacchetto turistico "A caccia dell'oro nero";
6. il numero minimo di pacchetti turistici "A caccia dell'oro nero" da vendere ad un prezzo pari a 715,00 euro;

## SECONDA PARTE

### *Sviluppare due tra i quesiti proposti*

1. L'analisi dei costi.  
Il candidato illustri dettagliatamente, con relativi esempi e rappresentazione grafica, quali sono i costi di un'impresa turistica.
2. Oggigiorno, un'impresa di successo deve essere in grado di offrire servizi personalizzati, di qualità elevata e a prezzi concorrenziali. Diventa perciò fondamentale, per l'impresa turistica, controllare i propri costi di produzione.  
Il candidato elenchi i vari metodi di controllo dei costi e si soffermi (a sua scelta) in modo dettagliato su uno di essi.
3. Le imprese turistiche si trovano a fronteggiare una concorrenza sempre più agguerrita a causa della globalizzazione, dello sviluppo di Internet e delle modifiche nel comportamento dei turisti. In questo scenario aumenta l'importanza non solo della qualità dei servizi erogati ma, si rende necessario da parte delle imprese turistiche, realizzare un sistema integrato della qualità.  
Il candidato illustri ampiamente questi concetti.
4. Il candidato illustri, in modo completo e dettagliato, l'attività di un tour operator e di come vengono realizzati i pacchetti turistici a catalogo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9). È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Per la lingua inglese, è consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue di lingua generale. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla lettura del testo.